GENNARO FABRICATORE
Napoli, 1830

BILANCIO DI ESERCIZIO 2007

Relazione sulla gestione

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PREMESSE

L'esercizio 2008, XVII dalla nascita della Fondazione e primo dei due periodi annuali rientranti nella programmazione deliberata nell'ottobre 2007, è stato connotato, sul piano della politica istituzionale attuata, oltre che dall'imprescindibile obiettivo di conservazione dell'integrità economica del patrimonio, dalla convinta determinazione di assicurare significativi interventi a favore del territorio, ancorché in misura più contenuta – a causa dei negativi impatti sugli investimenti finanziari prodotti dalla crisi dei mercati mondiali – rispetto ai massimi storici espressi dagli esercizi precedenti.

Va sottolineato che dette finalità sono risultate di non facile conciliabilità in presenza di una congiuntura decisamente avversa che si è configurata, dopo che le prime avvisaglie di difficoltà palesate dai mercati finanziari hanno assunto carattere sempre più preoccupante alimentando la sensazione della impossibilità di prevederne l'effettiva portata, in modo via via più conclamato.

Se in queste condizioni è stato possibile raggiungere risultati economici che legittimano motivi di relativa soddisfazione, ciò va ascritto a merito di una gestione oculata che, avvalendosi di un costante e attento monitoraggio, ha permesso di adottare i necessari correttivi fornendo la conferma della capacità della Fondazione di sapersi adeguare, almeno entro certi limiti, ai rapidi mutamenti che possono manifestarsi sui mercati e sul territorio.

Una particolare attenzione è stata rivolta – per effetto della significatività del dato dimensionale che si è determinato – alla tematica concernente la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie quotate.

In proposito è parso opportuno allineare il valore di bilancio di tali titoli a quello di minore entità espresso dalla media dei prezzi di borsa degli ultimi quattro mesi dell'esercizio, avendo ravvisato il carattere durevole delle conseguenti perdite. Si è proceduto pertanto alla svalutazione diretta del comparto attingendo, come contropartita, a parte della "Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze" a suo tempo costituita nelle fasi di attuazione del progetto di dismissione della partecipazione di controllo detenuta nella società bancaria conferitaria.

Sulle modalità seguite per l'operazione e sui riferimenti normativi ai quali la stessa si è conformata, vengono forniti i necessari ragguagli nella Nota Integrativa che accompagna il bilancio.

La convinzione che in uno scenario come quello che è subentrato non risulta certamente ispirata alla necessaria cautela una previsione di ripresa dei mercati entro uno spazio temporale auspicabilmente, ma non realisticamente, breve, ha fatto maturare il proposito di procedere ad un significativo rafforzamento del "Fondo stabilizzazione erogazioni", non potendo escludere necessità di probabili ricorsi, anche a tempi ravvicinati, se si intende mantenere un trend di interventi compatibili con le attese e le priorità che sorgono sul territorio.

In effetti l'eventualità di attingere al Fondo è tutt'altro che improbabile vista la maggiore aleatorietà che, in un contesto ancora lontano dalla normalizzazione come quello attuale, assumono le stime che vengono formulate sul versante dei proventi.

Per dare la maggior concretezza possibile all'orientamento di precostituire risorse per l'attività erogativa è parso utile soprassedere, almeno per l'esercizio da poco concluso, all'accantonamento che da diversi anni veniva operato alla Riserva Facoltativa atteso che, tra l'altro, il dimensionamento raggiunto dalla medesima (8.485.255 euro) può essere ritenuto di una certa significatività.

Si consideri, infine, che in un contesto come quello attuale, destinato ad imporre, prevedibilmente, scelte gestionali di sicuro rilievo, l'impegno per una trasparente rendicontazione che ha sempre ispirato la redazione dei bilanci annuali, viene ulteriormente rafforzato in modo da conservare i presupposti per rendere continuo e proficuo il dialogo con gli ormai tradizionali interlocutori istituzionali – sempre più frequentemente partners nelle nostre più impegnative iniziative - e con il crescente numero degli stakeholders.

A tale scopo si ribadisce l'importanza, oltre che del Bilancio di missione, di una comunicazione puntuale ed esaustiva in corso d'anno che fa parte, ormai, di una radicata consuetudine della Fondazione ed assolve il compito di rendere palesi le opzioni operate con le relative motivazioni ed i progetti di maggior rilevanza realizzati.

ASPETTI PATRIMONIALI E REDDITUALI

Per quanto attiene ai proventi nell'esercizio 2008 è venuta meno una componente che negli anni antecedenti al 2007 aveva assicurato un importante contributo.

Si tratta dei redditi rivenienti dall'attività di trading su titoli azionari che, già marcatamente flettenti nel 2007, sono stati nulli nell'esercizio da poco concluso.

In effetti a causa delle turbolenze che hanno generato una fortissima volatilità dei mercati azionari, con conseguente elevata rischiosità, si è ritenuto, per evidenti motivi di cautela, di cessare tale tipo di attività e di trasferire i titoli, sui quali si era convenuto di operare, al portafoglio immobilizzato.

Nel contempo è stato perseguito un risultato di sensibile ridimensionamento del portafoglio azionario, attraverso graduali alleggerimenti che hanno tenuto presente una strategia di cessioni non comportanti minus eccessive.

Per l'impiego della corrispondente liquidità è parso opportuno privilegiare investimenti facilmente liquidabili e quelli a capitale garantito, rinunciando, se del caso, a ritorni reddituali consistenti in quanto normalmente correlati ad alto rischio.

Permanendo l'avversa congiuntura dei mercati si è ritenuto necessario prorogare la durata del Comitato di Consulenza in materia di investimenti mobiliari che, annoverando tra i suoi componenti un Membro esterno di elevata professionalità e protratta esperienza in campo finanziario, assolve un compito di supporto e di confronto con gli Organi decisionali della Fondazione di particolare utilità.

Di seguito vengono riportate le fonti di ricavi sui quali ha potuto fare affidamento la Fondazione.

Dividendi da partecipazioni azionarie
€ 8.744.571
al netto dell'accantonamento di 1.800.000 € operato per i dividendi erogati da Cassa Depositi e Prestiti in misura eccedente il minimo garantito.

Ritorni da investimenti a medio termine (obbligazionari e assicurativi)
€ 832.843

Interessi su depositi in c/c
€ 756.260

Interessi su operazioni di P/T
€ 198.173

Rimborsi erariali
euro 349.773

Proventi da locazioni
€ 380.839

Differenziale da operazioni di equity swap
€ 5.495.747

Utili da parziale vendita azioni BPM oggetto dell'operazione di equity swap presso Mediobanca
€ 9.044.340

Utili da ulteriore vendita di azioni BPM
€ 498.177

Per quanto riguarda le tematiche che in relazione alla loro evoluzione possono produrre, seppure in tempi diversi, riflessi patrimoniali e reddituali, si procede all'esposizione del relativo quadro.

A Il comparto immobiliare

Per quanto riguarda la detenzione di immobili non strumentali l'esercizio 2008 non ha fatto registrare variazioni.

Permane, infatti, in tale tipologia unicamente l'immobile storico dove ha svolto, sin quasi dall'origine, e svolge tuttora l'attività la società bancaria conferitaria Cassa di Risparmio di Alessandria SpA.

Il cespite, acquisito al patrimonio della Fondazione anche nell'ottica di tutela dei beni storici locali, è stato in parte ceduto in locazione alla banca per cui è produttivo di reddito.

Sulla base di un progetto di ristrutturazione, già approvato dal Comune, potrebbero essere contemplati interventi in prosieguo di tempo.

Sono proseguiti i lavori, avviati nel luglio 2007, finalizzati alla ristrutturazione e alla rifunzionalizzazione dell'antico cespite denominato Palatium Vetus, coevo alla fondazione della città.

Gli interventi disposti hanno permesso di riportare alla luce ulteriori testimonianze storiche nonché di pregio artistico che hanno confermato la validità dell'iniziativa di recupero intrapresa.

Nel corso dell'anno la società strumentale "Palazzo del Governatore srl", che procederà all'acquisto della struttura con la cosiddetta formula "chiavi in mano", è stata dotata di ulteriori mezzi propri in vista degli impegni da assolvere prossimamente secondo gli accordi contrattuali.

B Gli impieghi del patrimonio destinati a produrre effetti positivi per lo sviluppo del territorio (art. 7 comma 1 del D.Lgs. 153/1999)

Rientrano in questa tipologia due distinte fattispecie:

1 Partecipazioni di minoranza in società che realizzano progetti idonei a favorire lo sviluppo del territorio

Per tali iniziative, pur non venendo trascurato l'aspetto reddituale in quanto si tratta di investimenti che attingono le relative risorse a componenti patrimoniali, l'ottica prevalente è stata e rimane quella della presenza nel capitale di soggetti giuridici che attuano progetti con ripercussioni positive per quanto riguarda lo sviluppo del territorio e/o offrono servizi a supporto dell'attività degli operatori locali.

L'esercizio 2008 non ha visto nuove acquisizioni, mentre sono state consolidate alcune partecipazioni acquisite in precedenza.

Il quadro delle partecipazioni in discorso può essere così sintetizzato:

Terme di Acqui Spa: Resta invariata la partecipazione di 882.338,63 euro pari al 2,19% del capitale sociale, acquisita nell'ottica di fornire un contributo al rilancio termale di Acqui Terme che potendo avvalersi di risorse naturali e paesaggistiche particolarmente favorevoli può ambire ad un ruolo turistico molto più importante di quello svolto sinora.

Banca Akros sta portando a termine la procedura per l'individuazione del soggetto privato che, tramite una newco, assumerà la gestione degli immobili e delle attività termali.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Borsalino 2000 Centro riabilitativo polifunzionale srl: Dal punto di vista sanitario la struttura, entrata in funzione verso la fine del 2006, ha raggiunto il traguardo prefigurato di una disponibilità di oltre 100 posti letto e continua a riscuotere apprezzamento per le prestazioni di elevato livello offerte.

I soci stanno predisponendo il progetto per il completamento del Centro che comporterà la realizzazione della foresteria, il recupero della chiesa di particolare pregio sul piano architettonico, la realizzazione dei parcheggi e la sistemazione definitiva dell'ampio parco circostante, così come stanno esaminando la tematica riveniente dal mutato quadro legislativo che non consente al socio Azienda Ospedaliera di mantenere la partecipazione.

Quota di partecipazione al capitale: € 7.746.207 pari al 37,5%.

Settore: salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

Expo Piemonte SpA: La struttura espositiva, realizzata per dare una concreta risposta ad una esigenza da tempo avvertita come priorità dal territorio, è entrata in funzione con l'inaugurazione avvenuta in data 18 ottobre 2008 in concomitanza con l'apertura di evento internazionale quale la mostra "Valenza Gioielli".

Il carattere di polifunzionalità ed il respiro regionale della realizzazione dovrebbero conferire concreti impulsi per lo sviluppo del territorio.

Partecipazione di euro 2.822.373,41 pari al 14,24% del capitale.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Cassa Depositi e Prestiti SpA: L'inserimento della partecipazione di 25 milioni di euro al capitale sociale della Cassa nella tipologia delle partecipazioni atte a produrre positivi effetti in termini di sviluppo del territorio, trova fondamento nella

possibilità che attraverso la gestione ordinaria la società partecipata operi investimenti per interventi ritenuti prioritari nell'area di competente operatività della Fondazione.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Fondazione SLALA: Si tratta del nuovo soggetto giuridico nato dalla trasformazione della preesistente SLALA srl.

Si occupa degli studi e degli approfondimenti per la creazione di un'importante area logistica destinata ad accogliere, assemblare e smistare sui mercati nazionali ed europei le merci provenienti dai porti liguri ormai congestionati.

La partecipazione originaria di 95.000 euro si è tramutata in conferimento al patrimonio della neo costituita Fondazione.

Pur essendo state attinte le relative risorse a quelle destinate all'attività erogativa, la posizione viene in ogni caso segnalata per effetto dei positivi riflessi che l'attuazione del progetto può produrre sul territorio.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Palazzo del Monferrato srl: Continua ad assumere importanti iniziative rivolte alla valorizzazione del Monferrato, svolgendo quell'opera di coordinamento tra i soci (oltre alla Fondazione, la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Alessandria, i sei Comuni centri zona) che era stata ritenuta, dagli studi e dagli approfondimenti preliminarmente effettuati, come indispensabile per evitare iniziative scoordinate con conseguente rischio di sovrapposizione.

La partecipazione acquisita è stata di 22.000 euro pari al 22% del capitale sociale di 100.000 euro.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Sofie SpA: La Società è interessata al progetto di trasformazione in SIIQ. Concretamente con tale veste si occuperà di interventi per lo sviluppo del territorio, con particolare riferimento al mercato degli immobili in locazione, fruendo del particolare regime gestionale, civilistico e fiscale previsto dalla normativa per tale tipo di compagini.

Per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato si è proceduto, in data 15.10.2008, alla stipula dell'atto di fusione di Norman Eleven srl in Sofie SpA.

La partecipazione della Fondazione al capitale che è emerso dopo la fusione si è attestata su 10.588.753 euro pari al 42,2%.

Ulteriori ragguagli sono forniti nella Nota Integrativa al Bilancio, in particolare per quanto attiene al percorso individuato per raggiungere l'obiettivo della SIIQ..

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Norman 95 SpA: La collaborazione avviata con la Società con l'iniziale partecipazione di 6.216.723,55 euro ha fornito risultati molto positivi per la qualificante assistenza prestata in occasione della realizzazione di progetti di particolare rilievo per il nostro territorio.

La vasta professionalità acquisita dal Gruppo al quale la Società appartiene, permette un'operatività non solo nel campo della intermediazione immobiliare, ma anche in quello della costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili di terzi, nonché nell'assistenza tecnica, fiscale e legale su iniziative che riguardano la ricerca di immobili per conto di Enti pubblici e/o di imprese operanti in differenti settori.

Nel mese di dicembre 2008 la Fondazione aderendo ad un aumento di capitale della Società sino ad un massimo di 50 milioni di euro, ha sottoscritto e versato 2.500.000 euro portando quindi la sua partecipazione ad 8.716.723,55 euro.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

REAM SGR SpA: La partecipazione della Fondazione al capitale di REAM si è attestata su 1.324.880 euro pari al 25,93%. Della compagine, con quote pari a quelle della Fondazione, fa parte anche la Fondazione C.R. Asti, mentre la Fondazione C.R. Torino, che ha ottenuto le necessarie autorizzazioni, entrerà acquisendo, attraverso un aumento di capitale riservato, una quota paritetica a quella delle altre Fondazioni. E' previsto l'ingresso, con quota del 5%, anche della Fondazione C. R. Fossano.

La Società, che si prefigge l'istituzione e la gestione di fondi immobiliari rivolti, prevalentemente, ad investimenti immobiliari in ambito turistico e socio-culturale annovera tra i suoi canali di operatività anche quello dei fondi immobiliari etici.

Tale finalità ha trovato modo di concretizzarsi attraverso il Fondo "Social & Human Purpose" il cui regolamento, deliberato il 1^ febbraio 2008 dal Consiglio della Società, è stato approvato dalla Banca d'Italia il 12 giugno 2008.

Scopo del Fondo è quello di investire in iniziative di carattere sociale finalizzate alla valorizzazione del territorio.

A tale scopo sono previsti investimenti in tre comparti:

Comparto A: immobiliare sociale ad uso collettivo, con un patrimonio compreso tra un minimo di 100 milioni ed un massimo di 200 milioni di euro;

Comparto B: rigenerazione urbana, con un patrimonio compreso tra un minimo di 30 milioni ed un massimo di 100 milioni di euro;

Comparto C: housing sociale temporaneo e presidi socio-sanitari, con un patrimonio compreso tra un minimo di 15 milioni ed un massimo di 50 milioni di euro.

Ciascun comparto è, quindi, dotato di un patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti da quello della Società di gestione, da quello di ciascun partecipante e da quello di ogni altro comparto. Inoltre la sottoscrizione e la partecipazione ai risultati saranno distinte per ogni singolo comparto.

Il Fondo adotta la forma chiusa e la partecipazione allo stesso è prevista mediante la sottoscrizione di due differenti classi di quote (classe A e classe B) distinte per modalità di sottoscrizione e privilegi sulla distribuzione dei proventi. In particolare, i titolari di quote di classe A hanno diritto a percepire i proventi dal Fondo sino al raggiungimento di un rendimento annuo pari all'Euribor 12 mesi, mentre i titolari delle quote di classe B hanno diritto di percepire i proventi dal Fondo una volta distribuiti quelli relativi alle quote di classe A, sino al raggiungimento di un rendimento annuo pari a 2/3 dell'Euribor 12 mesi.

Di tale Fondo la Fondazione ha ritenuto di sottoscrivere 40 quote del Comparto A (classe A e B) per un importo di 2 milioni di euro.

La Società ha di recente ottenuto dalla Banca d'Italia l'autorizzazione al Regolamento di un altro Fondo immobiliare, denominato Oberon, che avrà carattere turistico e quindi assumerà particolare importanza per il territorio di competenza delle Fondazioni.

Tale Fondo è divenuto operativo a partire dal 5 marzo 2009.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Perseo SpA: La partecipazione della Fondazione, che fa parte della compagine sociale di Perseo con altre Fondazioni piemontesi, permane attestata su 12.042.163 euro, pari al 5,23% del capitale sociale di 152.000.000 di euro.

La Fondazione ha inoltre sottoscritto una tranche di 1.305.000 euro del prestito obbligazionario emesso dalla Società.

Essendo prevista nell'oggetto sociale l'acquisizione di partecipazioni in società potrebbe derivarne, privilegiando quelle operanti sul territorio regionale, un'azione di stimolo per lo sviluppo economico.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

H2i SpA: La Società, che si occupa di consulenza strategica e finanziaria prevalentemente alle imprese di piccole dimensioni a capitale familiare, ha ipotizzato un aumento scindibile del capitale sociale da 10 a 25 milioni di euro al fine di consolidare la propria attività con l'effettuazione di nuovi investimenti.

Per tale ipotesi la Fondazione, detentrice di una quota di partecipazione di 1.500.000 euro, pari al 15%, ha espresso, reputando che la società rappresenti un utile strumento a supporto degli operatori del territorio, un orientamento favorevole riservandosi,

tuttavia, di valutare in modo più approfondito le opportunità di esercitare il diritto di prelazione sulla quota di propria spettanza pari a 1.350.000 euro.

Sulla base di successive riflessioni condotte in proposito, la Fondazione, atteso che il programma dei prossimi investimenti riguarderà aree lontane da quella della sua tradizionale operatività, è giunta alla conclusione di soprassedere all'esercizio del diritto di prelazione per cui la quota di partecipazione resta confermata nella misura di 1.500.000 euro.

Settore: sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Civita Servizi srl: La presenza nel capitale della società - che si occupa della valorizzazione di beni artistici e culturali oltre che della gestione di musei – con una partecipazione di 683.604, 02 euro pari all'11,77%, si è rivelata di particolare utilità per il positivo supporto ottenuto in occasione dell'organizzazione di eventi che attengono alla sfera culturale ed artistica.

Settore: arte, attività e beni culturali.

2 Strutture stabili

Tale argomento viene sviluppato, come di consueto, nella parte relativa al bilancio di missione.

C La tematica concernente le operazioni di equity swap

Per quanto riguarda le azioni della principale operazione di Total Return Equity Swap (TRES), le valorizzazioni, effettuate nel corso dell'anno, hanno comportato, a causa della riduzione del prezzo delle azioni BPM, ulteriori corrispondenti esborsi.

Nel mese di aprile 2008, in concomitanza con una temporanea ripresa del valore delle anzidette azioni, la Fondazione ha ritenuto di provvedere ad una parziale estinzione dell'operazione di TRES conferendo l'ordine di vendita sul mercato di 5.660.000 azioni. L'operazione ha consentito di realizzare una plusvalenza sulle azioni vendute rispetto al valore di cessione originario.

D La tematica relativa ai crediti tributari vantati

In ordine ai crediti vantati dalla Fondazione, rivenienti dall'applicazione dell'aliquota agevolata del 50%, quale rettifica dopo aver applicato, nelle dichiarazioni annuali, l'aliquota piena, vengono esposte, di seguito, le varie tipologie di ricorsi ed il corrispondente grado di giudizio:

1. Ricorsi già approdati in Cassazione dopo il giudizio in I e II grado favorevole alla Fondazione

Crediti vantati	€ 296.317	Esercizi di riferimento	21 59/92
	€ 400.900		21 19/94
	€ 326.215		20 94/95
Totale	**€ 1.023.432**		

2. Ricorsi presentati alla Commissione Tributaria Provinciale di Alessandria per il giudizio di I grado

Crediti vantati	€ 685.525	Esercizi di riferimento	20 25/32
	€ 578.593		20 56/97
	€ 790.448		20 37/98
Totale	**€ 2.054.566**		

3. Ricorso avverso il diniego dell'esenzione della ritenuta del 10% sui dividendi

La posizione, dopo i giudizi favorevoli alla Fondazione in I e II grado, è approdata in Cassazione la quale ha disposto il rinvio al Giudice regionale diverso da quello che si era pronunciato in precedenza.

La relativa udienza si è tenuta in data 10 febbraio 2009. Si è in attesa della sentenza.

Per quanto riguarda i ricorsi presentati per il giudizio di I grado (punto 2) va riferito che dopo l'udienza del 17 dicembre 2008, la Commissione adita, con sentenza depositata il 26 gennaio 2009, ha respinto le istanze della Fondazione.

In ordine a tale decisione, che rappresenta la prima contraria alle ragioni esposte dal nostro Ente nel corso di ripetuti anni, è facile dedurre l'influenza che, sui Giudici di I grado, ha esercitato la recente sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite (n. 1576 del 22 gennaio 2009) in tema di agevolazioni fiscali delle Fondazioni bancarie.

La Suprema Corte, con argomentazioni opinabili e soprattutto in contrasto con decisioni ed orientamenti precedentemente espressi, è pervenuta alla conclusio-

ne che alle Fondazioni bancarie, per il periodo antecedente la Legge Ciampi ed il D.Lgs. 153/99, non spettano le agevolazioni fiscali.

Con questa presa di posizione non è difficile prevedere un percorso che diverrà sempre più complesso ed offrirà minori probabilità di esiti positivi per le attivazioni che si riterrà di porre ancora in essere.

Ciò non di meno, atteso, tra l'altro, che la difesa della Fondazione è sempre stata improntata alla dimostrazione della non ingerenza dell'Ente nella Società bancaria (del resto vietata dalla normativa) e che la detenzione della partecipazione nella Società conferitaria non è mai stata prevalente rispetto agli interventi di pubblica utilità operati sul territorio, ma semmai solo strumentale per il raggiungimento degli scopi statutari, saranno valutati, in connessione con l'evolversi della tematica, e con il supporto dei consulenti fiscali, i residui margini di attivazione prima di rinunciare all'introito di risorse di una discreta significatività che potrebbero essere proficuamente riversate sul territorio a supporto di iniziative destinate ad assumere grande rilievo.

Va peraltro considerato che, nella deprecabile ipotesi di impossibilità ad introitare i crediti in discorso, non si verificheranno riflessi patrimoniali atteso che l'esposizione all'attivo del bilancio delle partite, operata sulla scorta dei responsi positivi delle Commissioni Tributarie adite, è stata annullata da apposito Fondo costituito al passivo.

Ancora in tema di rapporti con l'Amministrazione Finanziaria va tenuto presente che la Fondazione non ha ancora avuto riscontro in merito al richiesto rimborso di euro 2.582.280 quale prima rata di versamento volontario effettuato nell'esercizio 2002 per effetto della rideterminazione del valore della partecipazione detenuta in Carinord 1 SpA. A tale primo versamento non hanno fatto seguito le corresponsioni delle rate successive in quanto la sopravvenuta modifica legislativa, prorogando il termine per la dismissione della partecipazione di controllo al 31 dicembre 2005, ha consentito di fruire del regime di neutralità fiscale, essendo stata operata, nel frattempo, la dismissione del controllo con il perfezionamento dell'accordo stipulato con BPM.

In proposito, con la collaborazione dei nostri consulenti fiscali verrà prossimamente assicurato un contatto con la locale Agenzia delle Entrate ai fini di rivolgere un ulteriore sollecito.

Stato patrimoniale e Conto economico

Stato patrimoniale

	ATTIVO	Esercizio 2008	Esercizio 2007
1	**Immobilizzazioni materiali e immateriali**	**21.812.487**	**20.663.763**
	a) Beni immobili	13.430.565	13.430.565
	di cui:		
	Beni immobili strumentali	*0*	*0*
	b) Beni mobili d'arte	7.401.655	6.121.733
	c) Beni mobili strumentali	490.919	604.926
	d) Altri beni	489.348	506.539
2	**Immobilizzazioni finanziarie**	**316.694.811**	**385.494.641**
	a) Partecipazioni in enti e società strumentali	24.670.789	19.647.662
	Di cui:		
	Partecipazioni di controllo	*10.961.887*	*6.437.160*
	Partecipazioni collegate	*7.768.207*	*7.768.207*
	b) Altre partecipazioni	129.663.842	137.485.023
	Di cui:		
	Partecipazioni di controllo	*0*	*0*
	Partecipazioni collegate	*35.458.269*	*30.528.302*
	c) Titoli di debito	102.165.410	187.116.400
	d) Altri titoli	60.194.770	41.245.556
3	**Strumenti finanziari non immobilizzati**	**1.812.491**	**78.879.364**
	a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.812.491	26.575.136
	b) Strumenti finanziari quotati	0	49.488.614
	Di cui:		
	Titoli di debito	*0*	*0*
	Titoli di capitale	*0*	*49.488.614*
	Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
	c) Strumenti finanziari non quotati	0	2.815.614
	Di cui:		
	Titoli di debito	*0*	*2.815.614*
	Titoli di capitale	*0*	*0*
	Parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	*0*	*0*
4	**Crediti**	**29.334.232**	**4.768.245**
	Di cui:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	*27.849.343*	*2.987.100*
5	**Disponibilità liquide**	**7.681.331**	**27.942.387**
6	**Altre attività**	**57.877.824**	**39.121.480**
	Di cui:		
	Attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7	Ratei e Risconti Attivi	**855.329**	**1.782.911**
	Totale attivita'	**436.068.505**	**558.652.791**

	PASSIVO	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
1	**Patrimonio netto**		**364.042.022**		**387.360.755**
	a) fondo di dotazione	33.570.000		33.570.000	
	b) riserva da donazioni	0		0	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	304.189.764		329.911.844	
	di cui:				
	fondo rischi finanziari (generali)	*0*		*8.616.815*	
	d) riserva obbligatoria	17.797.003		15.393.656	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.485.255		8.485.255	
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0	
	g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio	0		0	
2	**Fondi per l'attività di istituto**		**19.939.277**		**16.745.438**
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	7.369.122		4.433.334	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0		0	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	437.779		251.263	
	d) altri fondi	12.132.376		12.060.841	
3	**Fondi per rischi ed oneri**		**10.732.977**		**135.264.235**
	* fondo imposte e tasse	1.025.248		943.658	
	* fondo per imposte differite	105.380		163.873	
	* fondo crediti d'imposta da incassare	1.412-349		1.412.349	
	* fondo rischi per oscillazione azioni BPM	0		124.325.895	
	* fondo oneri conversione/recesso C.DD.PP.	8.190.000		6.390.000	
	* fondo altri Rischi ed oneri	0		2.028.460	
4	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**225.050**		**21.159**
5	**Erogazioni deliberate**		**11.275.401**		**10.917.459**
	a) nei settori rilevanti	11.156.031		10.792.764	
	b) negli altri settori statutari	119.370		124.695	
6	**Fondo per il volontariato**		**855.561**		**1.104.369**
	* Fondo per il volontariato	664.497		868.034	
	* Fondo per il volontariato (accanton. speciale)	191.064		236.335	
7	**Debiti**		**28.303.787**		**3.657.379**
	tutti esigibili entro l'esercizio successivo				
8	**Ratei e risconti passivi**		**694.430**		**3.581.997**
	Totale passivita'		**436.068.505**		**558.652.791**

CONTI D'ORDINE	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Partecipazioni da sottoscrivere	7.000.000	7.498.400
Quote di Fondi da richiamare	26.912.730	29.943.946
Impegni verso terzi	150.498.292	340.037.861
Impegni di erogazione	630.000	740.000
Beni presso terzi	105.032.957	192.490.557
Totale conti d'ordine	**290.073.979**	**570.710.764**

Conto Economico

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**		**-1.767.575**		**410.010**
2	**Dividendi e proventi assimilati**		**10.544.571**		**13.121.819**
	a) da società strumentali	0		0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.688.420		10.179.584	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.856.151		2.942.235	
3	**Interessi e proventi assimilati**		**18.836.394**		**20.512.994**
	a) da immobilizzazioni finanziarie	17.881.961		18.551.001	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	198.173		329.923	
	c) da crediti e disponibilità liquide	756.260		1.632.070	
4	**Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**		**0**		**-10.944.002**
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.**		**-2.868.114**		**11.839.139**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**		**-27.422.080**		**-46**
7	**Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**		**0**		**0**
8	**Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate**		**0**		**0**
9	**Altri proventi**		**397.390**		**379.017**
	di cui:				
	contributi in conto esercizio	0		0	
10	**Oneri**		**-17.289.716**		**-22.954.315**
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.159.458		-1.107.537	
	b) per il personale	-451.686		-157.475	
	di cui:				
	per la gestione del patrimonio	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-813.118		-633.480	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-30.931		-50.894	
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-11.551.080		-16.719.880	
	f) commissioni di negoziazione	-112.250		-563.473	
	g) ammortamenti	-225.854		-196.686	
	h) accantonamenti	-1.952.642		-2.127.642	
	i) altri oneri	-992.697		-1.397.248	
11	**Proventi straordinari**		**35.614.371**		**3.044.589**
	di cui:				
	plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	9.542.518		2.701.034	
12	**Oneri straordinari**		**-2.842.062**		**-4.714.527**

	CONTO ECONOMICO	Esercizio 2008		Esercizio 2007	
	di cui:				
	minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-2.127.473		-3.509.460	
13	**Imposte**		**-1.186.447**		**-1.272.315**
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		**12.016.732**		**9.422.363**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**		**-2.403.346**		**-1.884.473**
15	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**		**-6.114.763**		**-5.622.010**
	a) nei settori rilevanti	-5.924.963		-5.427.210	
	b) negli altri settori statutari	-189.800		-194.800	
16	**Accantonamenti ai fondi per il volontariato**		**-320.446**		**-251.263**
17	**Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto**		**-3.178.177**		**-251.263**
	a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-2.857.731		0	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0		0	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-320.446		-251.263	
	d) agli altri fondi	0		0	
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**		**0**		**-1.413.354**
	Avanzo (disavanzo) Residuo		**0**		**0**

Conto economico riclassificato a scalare

Dati in migliaia di euro

	Voci	2008	2007	Δ 08/07
+	Interessi attivi e proventi assimilati (voci 1 e 3)	17.069	20.923	-18,42%
-	Interessi passivi e oneri (voce 10/e)	-11.551	-16.720	-30,91%
+	Dividendi e proventi assimilati (voce 2)	10.545	13.122	-19,64%
=	**Margine Gestione Denaro**	**16.062**	**17.325**	-7,29%
+	Risultato negoziazione Strumenti Finanziari (voce 5)	-2.868	11.839	-124,23%
-	Svalutazioni Strumenti Finanziari (voci 4 e 6)	-27.422	-10.944	150,57%
-	Commissioni passive (voce 10/f)	-112	-563	-80,08%
+	Altri proventi (voce 9)	397	379	4,85%
=	**Margine di intermediazione**	**-13.943**	**18.036**	-177,31%
-	Costi Operativi (voci 10/a-b-c-d-i)	-3.448	-3.347	3,03%
-	Ammortamenti/Accantonamenti (voci 10/g-h)	-2.178	-2.324	-6,27%
=	**Risultato Lordo della Gestione Ordinaria**	**-19.569**	**12.365**	-258,27%
+	Proventi straordinari (voce 11)	35.614	3.045	1069,76%
-	Oneri straordinari (voce 12)	-2.842	-4.715	-39,72%
-	Imposte (voce 13)	-1.186	-1.272	-6,75%
=	**Avanzo dell'Esercizio**	**12.017**	**9.422**	27,53%
-	Accantonamento alla Riserva Obbligatoria	-2.403	-1.884	27,53%
-	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-6.115	-5.622	8,76%
-	Accantonamento ai fondi per il volontariato	-320	-251	27,53%
-	Accantonamento al fondo stabilizzazioni erogazioni	-2.858	0	-100,00%
-	Accantonamento riserva per integrità patrimonio	0	-1.413	-100,00%
-	Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto	-320	-251	27,53%
=	**Avanzo residuo**	**0**	**0**	

Stato patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori e migliorie apportate, al netto delle quote di ammortamento determinate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del cespite.

Immobilizzazioni materiali e immateriali	Immobili	Beni d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni
Esistenze iniziali	13.430.565	6.121.733	604.926	506.539
Acquisti	-	1.279.922	53.874	41.126
Riprese di valore	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Vendite/dismissioni	-	-	-344	-
Rettifiche di valore/ammortamenti	-	-	-167.537	-58.317
Altre variazioni	-	-	-	-
Esistenze finali	**13.430.565**	**7.401.655**	**490.919**	**489.348**

La posta è evidenziata per € 21.812.487.

La voce **beni immobili** (€ 13.430.565) è costituita dall'immobile della Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Alessandria Spa e, ad essa, parzialmente ceduto in locazione.

Nella posta **beni mobili d'arte** (€ 7.401.655), sono ricompresi gli oggetti d'arte di proprietà della Fondazione ed, in quanto tali, non soggetti ad ammortamento. Nel mese di gennaio 2009, un perito incaricato ha completato la valutazione puntuale dei beni d'arte di proprietà che sono stati stimati per un valore corrente di € 8.512.697.

La voce **beni mobili strumentali** (€ 490.919) comprende le attrezzature informatiche, i mobili strumentali, gli arredi, l'impianto di condizionamento e quello di videoconferenza, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli acquisti dell'anno sono dovuti alla realizzazione della nuova centrale telefonica autonoma, all'incremento delle attrezzature informatiche nonché all'acquisto di nuovi mobili strumentali per l'attività della Fondazione; la quota di ammortamento annuale risulta essere di € 167.537.

La voce **altri beni** (€ 489.348) comprende le immobilizzazioni immateriali (i software, il sito internet, il nuovo marchio-logotipo della Fondazione, la costruenda centrale

tecnologica e gli oneri per la ristrutturazione dell'ufficio di Milano e della sede) al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

L'incremento rispetto al dato del bilancio 2007 è dovuto alla progettazione di una nuova centrale tecnologica che gestirà il riscaldamento e il condizionamento dell'intero immobile adibito a sede della Fondazione e della Banca conferitaria.

La quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2008 è pari a € 58.317.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

A Partecipazioni in Società ed Enti strumentali

Le partecipazioni in società, quotate e non quotate, sono valutate al costo di acquisto, svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Tale valutazione è conforme a quanto richiesto dagli artt. 2423-bis e 2426 c.c. e dagli artt. 10.4 e 10.6 dell'Atto di indirizzo.

Nelle *Partecipazioni strumentali* sono evidenziate quelle nelle società Palazzo del Governatore Srl ed Oikos 2006 Srl che rivestono carattere di strumentalità in quanto riferite agli scopi statutari oltre ad altre minoritarie, comunque acquisite con finalità di sviluppo/valorizzazione del territorio.

Partecipazioni in Società ed Enti strumentali	2008	Descrizione variazione	Δ	2007
Consorzio Alessandrino Sviluppo Politecnico	1.500		0	1.500
Consorzio Prometeo	15.500		0	15.500
Alexala	10.329		0	10.329
Borsalino 2000 Srl	7.746.207		0	7.746.207
Expo Piemonte Spa	2.822.374	Aum. cap.	498.400	2.323.974
Fondazione Slala	95.045		0	95.045
Palazzo del Governatore Srl unipersonale	10.251.887	Vers. c/cap.	4.524.727	5.727.160
Oikos 2006 Srl	710.000		0	710.000
Palazzo del Monferrato Srl	22.000		0	22.000
Terme di Acqui Spa	882.339		0	882.339
Fondazione per il Sud	1.430.004		0	1.430.004
Civita Servizi Srl	683.604		0	683.604
Totale	**24.670.789**		**5.023.127**	**19.647.662**

1. Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo del Politecnico con sede in Alessandria, Via Teresa Michel n. 5, persegue la finalità di sostenere l'operatività della sede alessandrina del Politecnico di Torino. Oltre alla Fondazione, ne fanno parte, la Provincia, il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio e l'Unione Industriali. L'onere di contribuzione annuale, in conto esercizio, ammonta ad € 232.000 ed è paritetico a quello assicurato dalla Provincia e dal Comune di Alessandria. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 evidenzia un utile di € 26.495, interamente destinato a Riserva Straordinaria, rispetto a quello di € 27.603 dell'esercizio precedente. Il fondo consortile ammonta ad € 7.500; la partecipazione della Fondazione è valorizzata in bilancio per l'importo di € 1.500 rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo svalutazione altre partecipazioni*.

2. Consorzio Prometeo con sede legale in Valenza, Via Pontecurone n. 5 e sede organizzativa/amministrativa in Alessandria, viale Michel n. 5. L'atto costitutivo è stato sottoscritto nell'aprile 2003 dai soci fondatori Provincia di Alessandria, Comune di Valenza e Fondazione, con il versamento di € 15.500 ciascuno, e dal Politecnico, che non ha contribuito finanziariamente in quanto socio accademico. Tale somma è stata destinata al fondo consortile che ammonta a complessivi € 46.500 e viene, quindi, evidenziata tra le partecipazioni strumentali in quanto rientrante nei settori rilevanti d'intervento. Il fondo consortile non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2008 cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato. I ricavi sono costituiti quasi integralmente dai contributi dei consorziati, mentre le uscite sono rappresentate dai costi per i servizi resi, fondamentalmente per il supporto al comparto orafo, finalità tra quelle primarie che hanno originato la costituzione del Consorzio medesimo. Il bilancio 2008 chiude in pareggio.

La partecipazione del nostro Ente è valorizzata in bilancio per l'importo di € 15.500 rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo svalutazione altre partecipazioni*.

3. Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria, società consortile a responsabilità limitata, con sede in Alessandria, piazza Santa Maria di Castello n. 14. La partecipazione della Fondazione è valorizzata per € 10.329, pari a n. 20 quote del valore nominale di € 520 cadauna, ed è invariata rispetto al passato. Tale importo è stato rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo svalutazione altre partecipazioni*.

Della società fanno parte sia soggetti pubblici che privati. Non ha fini di lucro.

L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e pri-

vati operanti nelle zone di riferimento; organizza e coordina a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT) raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte.

Il bilancio consuntivo 2008 presenta un utile di € 2.933 interamente trasferito a riserva legale/consortile, rispetto agli € 3.059 del precedente esercizio. Al 31/12/2008 il Fondo Consortile si assesta su € 250.120 per complessive n. 481 quote, mentre alla data di stesura del presente bilancio la voce risulta diminuita ad € 244.920 a causa del recesso di un consorziato.

4. Borsalino 2000 Centro Riabilitativo Srl (€ 7.746.207), con sede in Alessandria, Via Dante n. 2., società che ha per oggetto esclusivo la gestione di immobili specificatamente destinati ad attività sanitaria di patologie socialmente debilitanti previo loro acquisto, ristrutturazione o acquisizione anche mediante contratti di locazione, nonché la gestione diretta o indiretta mediante terzi delle specifiche attività sanitarie, socio–sanitarie o socio-assistenziali e riabilitative cui gli immobili sono esclusivamente destinati, avente capitale sociale pari ad € 20.656.552, interamente versato. La Fondazione è proprietaria del 37,5% del capitale sociale mentre il 62,5% è posseduto dall'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 314.334, destinato a parziale copertura delle perdite a nuovo, rispetto alla perdita riportata a nuovo di € 146.485 dell'esercizio precedente; l'ammontare complessivo delle perdite portate a nuovo ammonta ad € 268.802, dato inferiore al terzo del capitale sociale. Dal progetto di bilancio al 31/12/2008 in fase di approvazione, emerge un utile di € 219.900.

Costituita nel 2000 tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la locale Azienda Ospedaliera, la Società ha curato la trasformazione della struttura sanitaria dell'ex sanatorio Teresio Borsalino in Centro riabilitativo polifunzionale. La struttura, di proprietà della società, è affidata in gestione all'Azienda Ospedaliera Alessandrina tramite contratto di locazione.

5. Expo Piemonte Spa (€ 2.822.374), con sede in Valenza, piazza Don Minzoni, 1, ha per oggetto la costruzione (ultimata) di un edificio e/o un complesso di edifici e di opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale nel territorio del Comune di Valenza, avente capitale sociale pari ad € 18.368.938 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 2.822.374 azioni corrispondenti al 15,36% del capitale sociale, interamente liberate.

Al capitale sociale partecipano i seguenti soci: Finpiemonte partecipazioni Spa, Provincia di Alessandria, Comune di Valenza Camera di Commercio di Alessandria, Fondazione CRAL, Fondazione CRT, Cassa Risparmio di Alessandria Spa, Finorval Srl.

La perdita dell'esercizio 2007 è stata pari ad € 157.334 portata a nuovo, che si confronta con quella di € 132.187 dell'esercizio precedente, anch'essa portata a nuovo; l'ammontare complessivo delle perdite portate a nuovo ammonta ad € 635.231, dato inferiore al terzo del capitale sociale.

6. Fondazione Slala – Sistema Logistico integrato del nord-ovest d'Italia (€ 95.045) con sede nel comune di Alessandria, Corso Lamarmora, 31. Il 20 febbraio 2008 è stata eretta la "Fondazione Slala – Sistema Logistico integrato del nord-ovest d'Italia" con patrimonio costituito inizialmente da € 770.576,00 pari al valore netto patrimoniale della precedente Slala Srl alla data della deliberazione, trasformatasi nell'attuale soggetto giuridico.

La Fondazione Slala è stata costituita per condurre approfondimenti e studi propedeutici alla realizzazione di aree dedicate alla logistica, al trasporto e alla movimentazione delle merci ed alle loro eventuali lavorazioni. Inoltre, essa è finalizzata allo studio e alla promozione di un sistema logistico riferito al nord-ovest d'Italia con particolare riferimento alle aree comprese nel territorio della provincia di Alessandria collegate con i porti liguri e le aree a questi connesse.

Il capitale sociale vede la partecipazione dei soci: Enti Locali, Camere di Commercio di Alessandria e Savona, Autorità portuali di Genova e Savona, Finanziarie delle Regioni Piemonte e Liguria ed ammonta ad € 980.000.

La partecipazione della Fondazione (9,69%) è valorizzata in bilancio per l'importo di € 95.045 rettificato da una corrispondente imputazione al *Fondo svalutazione altre partecipazioni*.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 si è chiuso con una perdita di € 251.689 contro una perdita dell'esercizio precedente di € 87.056; il patrimonio netto al 31/12/2007, composto dal capitale sociale e dalle perdite portate a nuovo per la parte non ripianata con utilizzo di contributi in conto capitale, ammonta ad € 711.320.

7. Palazzo del Governatore Srl (€ 10.251.887), con sede in Alessandria, via Dante n. 2, società operante nei settori rilevanti dell'arte, attività e beni culturali e dello sviluppo locale. Al riguardo saranno utilizzati i locali del Palazzo del Governatore che sarà acquistato, secondo la formula "chiavi in mano", al termine dei lavori di recupero e di ristrutturazione, mediante l'utilizzo di mezzi finanziari messi a disposizione dalla Fondazione; parte dell'immobile è destinato a diventare sede della stessa. Il capitale sociale, pari ad € 100.000 ed interamente versato, è totalmente detenuto dalla Fondazione; la parte preponderante del valore della partecipazione (€ 10.151.887) rappresenta i versamenti in conto futuro aumento di capitale appostati in apposita riserva del patrimonio netto della società.

La perdita dell'esercizio 2007 è stata pari ad € 32.295, ripianata mediante l'utilizzo della riserva patrimoniale citata, contro una perdita dell'esercizio precedente di € 96.363. Dal progetto di bilancio al 31/12/2008 in fase di approvazione, emerge un utile di € 111.918.

8. Oikos 2006 Srl (€ 710.000), società di housing sociale per la realizzazione di edilizia residenziale per categorie sociali deboli, operante nel settore rilevante dello sviluppo locale ed edilizia popolare locale, con sede in Alessandria, via Dante n. 2 ed avente capitale sociale pari ad € 1.000.000. La Fondazione è proprietaria del 71% del capitale sociale, interamente versato. Il primo esercizio di attività della società ha chiuso il 31 dicembre 2007 con una perdita di € 10.030,00 riportata a nuovo. La società è ancora in fase di avvio e, dal progetto di bilancio al 31/12/2008 in fase di approvazione, emerge una perdita di € 54.611 non ritenuta di natura durevole, bensì assorbibile nei futuri esercizi di piena attività.

9. Palazzo del Monferrato Srl (€ 22.000), società di promozione turistica e valorizzazione del Monferrato, con sede in Alessandria, via San Lorenzo n. 21, avente capitale sociale pari ad € 100.000. La Fondazione è proprietaria del 22% del capitale sociale, interamente versato; gli altri soci sono Provincia di Alessandria, Camera di Commercio, Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza. Il primo esercizio di attività della società ha chiuso il 31 dicembre 2007 con un utile di € 708 destinato a riserve. Dal progetto di bilancio al 31/12/2008 in fase di approvazione, emerge un utile di € 320.

10. Terme di Acqui Spa (€ 882.339), società di gestione del complesso termale di Acqui Terme, con sede in Acqui Terme, Piazza Italia n. 1, avente capitale sociale pari ad € 30.686.523,35 suddiviso in n. 1.366.833 azioni ordinarie del valore nominale di € 22,45, a seguito di aumento capitale interamente sottoscritto dalla Regione Piemonte.

Il risultato d'esercizio 2007 è stato pari ad una perdita di € 440.162 rispetto ad una perdita di € 752.529 dell'esercizio precedente, ripianata mediante l'utilizzo del residuo della riserva patrimoniale originatasi con l'incorporazione di Nuove Terme Srl, della riserva straordinaria e riportata a nuovo per il residuo di € 108.575. Si ritiene che il nuovo assetto commerciale/patrimoniale consentirà, in futuro, il ripianamento dell'attuale perdita.

La Fondazione è proprietaria di n. 29.904 azioni corrispondenti al 2,19% del capitale sociale.

11. Fondazione per il Sud (€ 1.430.004) con sede in Roma, alla cui dotazione patrimoniale di € 314.801.027,92 hanno partecipato, oltre alle Organizzazioni di Volontariato, le Fondazioni Bancarie, prelevando il corrispondente importo dai Fondi accantonati, anche in via prudenziale, per il Volontariato.

Destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, la Fondazione opera nei settori di intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attua, in via mediata, gli scopi degli Enti fondatori. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorirà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali.

L'attività della Fondazione per il Sud verrà sostenuta con un flusso annuale di risorse stimabile in 50 milioni di euro.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 69.842.432 in parte accantonato a riserve patrimoniali, in parte destinato alle erogazioni istituzionali.

La partecipazione del nostro Ente è valorizzata in bilancio per l'importo di € 1.430.004 rettificato da una corrispondente imputazione al Fondo svalutazione altre partecipazioni.

12. Civita Servizi Srl (€ 683.604), società attiva nell'ambito dell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, avente capitale sociale pari ad € 4.333.492, interamente versato.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 177.361 rispetto a € 180.185 dell'esercizio precedente. La Fondazione è proprietaria di n. 510.000 quote corrispondenti al 11,77% del capitale sociale. Dal progetto di bilancio al 31/12/2008 in fase di approvazione, emerge un utile di € 164.200.

Nel primo bimestre del 2009 è stato perfezionato un aumento di capitale cui la Fondazione non ha aderito; tale aumento ha portato ad un innalzamento del capitale sociale ad € 7.322.476 e ad una diluizione della partecipazione della Fondazione al 6,96%.

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società strumentali	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	19.647.662
Acquisti	0
Rivalutazioni/Altri incrementi	5.023.127
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	**24.670.789**

B Altre partecipazioni

Partecipazioni in altre Società	2008	Descrizione variazione	Δ	2007
Cassa Risparmio di Alessandria Spa	23.544.636		0	23.544.636
Meliorbanca Spa	12.220.801	Svalutazione	-1.174.201	13.395.002
Cassa Depositi e Prestiti Spa	25.000.000		0	25.000.000
Banca Popolare di Milano	11.384.467	Acq/Vend.	658.478	10.725.989
Bipiemme Gestioni sgr Spa	3.264.675		0	3.264.675
Bipiemme Vita Spa	6.824.241	Aum. cap.	933.000	5.891.241
Banca Akros Spa	4.507.531		0	4.507.531
Norman 95 Spa	7.016.724	Aum. cap.+ sval.	800.000	6.216.724
Perseo Spa	12.042.163		0	12.042.163
H2i Spa	1.500.000		0	1.500.000
Ncp I Sicar Sca	400.000		0	400.000
Sofie spa	10.588.753	Fusione	8.588.753	2.000.000
Ream Sgr Spa	1.324.880	Vers. c/cap.	350.000	974.880
Norman Eleven Srl	0	Fusione	-4.008.785	4.008.785
Guala Closures Spa	0	Vendita	-13.132.147	13.132.147
Il Sole 24 ore Spa	3.677.515	Svalutazione	-3.969.985	7.647.500
DeA Capital Spa	1.507.229	Svalutazione	-1.726.521	3.233.750
Autostrada Torino-Milano Spa	2.291.405	Trasf.port.+ sval.	2.291.405	0
Iride Spa	613.857	Trasf.port.+ sval.	613.857	0
Sias Spa	1.954.965	Trasf.port.+ sval.	1.954.965	0
Totale	**129.663.842**		**-7.821.181**	**137.485.023**

1. **Cassa di Risparmio di Alessandria Spa** (€ 23.544.636), società bancaria conferitaria, con sede in Alessandria, via Dante n. 2, avente capitale sociale pari ad € 69.492.300 suddiviso in n. 13.467.500 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16. La Fondazione è proprietaria di n. 2.693.500 azioni corrispondenti al 20% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 15.085.676 rispetto a 16,716 mln di Euro dell'esercizio precedente. Dal progetto di bilancio al 31/12/2008 in fase di approvazione, emerge un utile di € 6.254.650.

Il valore di bilancio della partecipazione risulta inferiore alla corrispondente quota del Patrimonio netto contabile al 31/12/2008 pari ad € 28.495.846.

2. **Meliorbanca Spa** (€ 12.220.801), società bancaria quotata, con sede in Milano, via Borromei n. 5, avente capitale sociale pari ad € 126.262.214 suddiviso in azioni

ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 3.819.000 azioni corrispondenti al 3,02% del capitale sociale.

Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 11.218.312,50 al prezzo di chiusura di Borsa del 30/12 (€ 2,9375). Nel primo bimestre del 2009 la Banca d'Italia ha autorizzato l'offerta pubblica di acquisto totalitaria promossa da Banca Popolare dell'Emilia Romagna al prezzo di € 3,20 per azione: la Fondazione vi ha aderito, conferendo l'intera partecipazione; per questo motivo, in sede di redazione del presente bilancio si è svalutata la partecipazione al fine di allinearla con il valore dell'Opa e quindi per complessivi € 1.174.201.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 27.195.714 rispetto a € 22.738.570 dell'esercizio precedente.

3. Cassa Depositi e Prestiti Spa (€ 25.000.000) con sede in Roma, via Goito n. 4, società a maggioranza pubblica, detentrice di partecipazioni in Eni, Snam Rete Gas, Poste Italiane Spa e altre aziende di utilities, originata dall'operazione di trasformazione dell'Ente originario in società per azioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente capitale sociale pari ad € 3.500.000.000 suddiviso in n. 350.000.000 azioni del valore nominale di € 10, di cui 245.000.000 azioni ordinarie e 105.000.000 azioni privilegiate. La Fondazione è proprietaria di n. 2.500.000 azioni privilegiate corrispondenti allo 0,71% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 1.373.525.159 rispetto a 2.053 mln di € dell'esercizio precedente.

Il dividendo incassato dalla Fondazione nell'anno 2008 è risultato di € 3.250.000 (13,00%), nettamente superiore a quello previsto dallo statuto sociale come preferenziale. Considerato che l'indice IPCA del mese di dicembre 2007 (variazione anno su anno), è stato rilevato nella misura del 2,8%, per cui il totale minimo spettante è uguale al 5,80%, per un importo di € 1.450.000, il maggior dividendo incassato (pari ad € 1.800.000), alla luce delle ipotesi di recesso previste dallo Statuto, è stato accantonato, previa delibera consiliare, in apposito *Fondo oneri conversione/recesso C.DD.PP.* con intento prudenziale e da utilizzare nel caso in cui la Fondazione voglia avvalersi della sopracitata possibilità di recesso e/o in ipotesi di conversione.

4. Banca Popolare di Milano Scarl (€ 11.384.467), società bancaria quotata con sede in Milano, piazza Meda n. 4, avente capitale sociale pari ad € 1.660.136.924 suddiviso in n. 415.034.231 azioni del valore nominale di € 4. La Fondazione è proprietaria di n. 2.063.087 azioni corrispondenti allo 0,50% del capitale sociale.

Il valore di mercato della partecipazione è di € 8.628.861 al prezzo di chiusura di Borsa del 30/12 (€ 4,1825).

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 349.305.566 rispetto ad € 269.203.310 dell'esercizio precedente.

Bpm Scarl detiene il controllo dell'80% del capitale sociale di C.R.Alessandria Spa. Tra Fondazione e Bpm è in vigore un patto parasociale che disciplina i reciproci diritti e doveri anche in relazione alla governance della C.R.Alessandria Spa.

Nell'ambito dell'operazione di dismissione del controllo di C.R. Alessandria Spa, in data 15/11/2004, la Fondazione aveva sottoscritto due contratti di Total Return Equity Swap (TRES) su numero 26.977.226 azioni Banca popolare di Milano con due distinte controparti, ciascuna per n. 13.488.613 azioni.

La Fondazione nell'esercizio 2008 ha estinto parzialmente l'operazione per n. 5.660.000 azioni Bpm in TRES. L'operazione ha condotto alla realizzazione di una plusvalenza (la differenza positiva tra il prezzo originario di accensione del TRES e il prezzo di vendita sul mercato) sulle azioni vendute, contabilizzata come P*lusvalenza da alienazione di immobilizzazioni finanziarie*.

Infine, si è proceduto alla quarta valorizzazione annuale ed alla liquidazione del differenziale scaturito dal decremento di valore fatto segnare dalle azioni Bpm nel periodo 15/11/2007 – 15/11/2008.

5. Bipiemme Gestioni Sgr Spa (€ 3.264.675), società di gestione del risparmio, con sede in Milano, galleria De Cristoforis n. 7, avente capitale sociale pari ad € 13.855.000 suddiviso in n. 13.855 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.000. La Fondazione è proprietaria di n. 431 azioni corrispondenti al 3,11% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 10.469.945 rispetto a € 18.618.420 dell'esercizio precedente.

6. Bipiemme Vita Spa (€ 6.824.241), società del ramo assicurativo, con sede in Milano, Via del Lauro n. 1, avente capitale sociale pari ad € 103.500.000 suddiviso in n. 20.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5. La Fondazione è proprietaria di n. 643.770 azioni corrispondenti al 3,11% del capitale sociale.

Il risultato dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 10.495.419 rispetto ad € 15.196.835 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito ad un aumento di capitale da € 73.500.000 a € 103.500.000 versando € 933.000 pari alla quota di propria spettanza (3,11%).

7. Banca Akros Spa (€ 4.507.531), banca d'affari, con sede in Milano, viale Eginardo n. 29, avente capitale sociale pari ad € 39.433.803 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 1.226.391 azioni corrispondenti al 3,11% del capitale sociale.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad 46,053 mln di € rispetto a 33,986 mln di € dell'esercizio precedente.

Le tre partecipazioni sopra descritte sono state acquisite nell'ambito del progetto di dismissione della partecipazione nella banca conferitaria, conseguente all'accordo raggiunto con Bpm, perfezionato con un contratto di permuta di azioni in base al quale la Fondazione ha acquisito il 3,11% del capitale delle tre società.

8. Norman 95 Spa (€ 7.016.724) con sede in Milano, via Fucini, 4, holding immobiliare avente capitale sociale pari ad € 6.032.910,10 suddiviso in n. 120.658.202 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,05. La Fondazione è proprietaria di n. 17.983.514 azioni corrispondenti al 14,90% del capitale sociale.

Il risultato dell'esercizio 2007 è stato pari ad una perdita di € 7.628.052 rispetto ad un utile di € 804.319 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito parzialmente all'aumento di capitale da € 3.264.634 sino ad un massimo di € 13.058.536 deliberato dalla società e da attuarsi entro il 31/12/2008, versando € 2.500.000.

Il "Core Business" della società è la gestione dinamica di patrimoni immobiliari conto terzi che scaturisce dal coordinamento sinergico delle attività di tutte le società del gruppo, caratterizzate da una forte specializzazione nei vari segmenti di questo mercato, nonché da un laboratorio di ricerca internazionale. Con la società sono in essere molteplici rapporti di partnership nell'ambito di progetti istituzionali della Fondazione quali l'housing sociale.

La società si è impegnata ad espletare le formalità necessarie per l'ammissione alla Borsa italiana.

9. Perseo Spa (€ 12.042.163), holding di partecipazioni, con sede in Torino, via XX settembre n. 31, avente capitale sociale pari ad € 152.000.000 suddiviso in n. 152.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.000. La Fondazione è proprietaria di n. 7.946 azioni corrispondenti al 5,23% del capitale sociale, percentuale originatasi da riparto non proporzionale effettuato dalla società in sede di aumento di capitale dedicato alle Fondazioni bancarie piemontesi. Altri soci sono Assicurazioni Generali, Mediobanca ed Aviva.

L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 17.220.028 rispetto ad € 9.415.778 dell'esercizio precedente.

10. Holding di iniziativa industriale (H2i) Spa (€ 1.500.000), holding di partecipazioni, con sede in Roma via Barberini n. 95, avente capitale sociale pari ad € 10.000.000 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ed interamente versato. La Fondazione è proprietaria di n. 1.500.000 azioni corrispondenti al 15% del capitale sociale. La società ha per oggetto l'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese innovative in fase di avvio o sviluppo. La Fondazione ha nominato un proprio rappresentante nel CdA con l'obbiettivo di segnalare eventuali opportunità di intervento nel capitale di rischio di piccole e medie imprese della Provincia di Alessandria per favorirne lo sviluppo industriale e commerciale ivi compresa l'internazionalizzazione del mercato. Nella compagine sociale sono presenti In-Prendo Advisory Spa, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna ed Assicurazioni Generali.

La perdita dell'esercizio 2007 è stata pari ad € 84.635 rispetto ad € 7.555 dell'esercizio precedente, entrambe riportate a nuovo. Dal progetto di bilancio al 31/12/2008 in fase di approvazione, emerge una perdita di € 46.089 non ritenuta di natura durevole, bensì assorbibile nei futuri esercizi di piena attività.

E' in corso di perfezionamento un aumento di capitale cui la Fondazione non ha aderito; tale aumento porterà ad una diluizione della partecipazione nella società.

11. Ncp I Sicar Sca (€ 400.000), societé d'investissment en capital à risque nella forma di societé en commandite par actions di diritto lussemburghese, con sede in Lussemburgo, 6 Rue Philippe II, avente capitale sociale pari al valore netto delle attività (NAV) iscritte in bilancio, suddiviso in n. 9.600 azioni per gli accomandanti e n. 1 azione riservata all'accomandatario (general partner), tutte prive di valore nominale. La Fondazione è proprietaria di n. 4.000 azioni corrispondenti al 29,85% del capitale sociale. Altri soci sono Società Camuna di Partecipazioni Spa, Simon Fiduciaria Spa, Banca popolare di Sondrio Scarl, Fondazione Enpam, Fondazione CR Pescia e Pistoia e NCP S.à.r.l. (socio accomandatario). Nella voce è iscritta la quota capitale sottoscritta dalla Fondazione, la restante parte (quota debito) è evidenziata tra gli altri investimenti.

Il primo esercizio di attività della società ha chiuso il 31 dicembre 2007 con una perdita di € 1.128.596: si precisa che la società è da ritenersi in fase di start-up.

12. Sofie Spa (€ 10.588.753), società avente per oggetto la valorizzazione delle potenzialità insite nei patrimoni immobiliari delle piccole e medie imprese inter-

venendo con logica di acquisizione e riqualificazione del patrimonio immobiliare da realizzarsi attraverso la creazione di una Società di investimento immobiliare quotata (SIIQ). La società, con sede in Milano, via Durini n. 15, è il risultato della fusione per incorporazione di Norman Eleven Srl in Sofie Spa ed ha capitale sociale pari ad € 18.000.000 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 7.596.000 azioni corrispondenti al 42,20% del capitale sociale. Altri soci sono Norman 95 Spa, Eurinvest Finance 1 Spa e Immobiliare Giraglia Spa.

La perdita dell'esercizio chiuso al 30/06/2008 è stata pari ad € 181.737 riportata a nuovo così come quella del precedente esercizio di € 148.582.

Per quanto attiene al progetto di trasformazione in SIIQ, che comporta il presupposto della quotazione in Borsa, è emerso l'orientamento verso un percorso che prevede un iter più veloce mediante accordi con società già quotata. Al riguardo sono in corso contatti per valutare le varie soluzioni possibili al fine anche di ottimizzare la tempistica.

13. Ream Sgr Spa (€ 1.324.880), società di gestione del risparmio, con sede in Roma, via Sallustiana n. 26, avente capitale sociale pari ad € 1.000.000 suddiviso in n. 10.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 100. La Fondazione è proprietaria di n. 3.500 azioni corrispondenti al 35% del capitale sociale in carico ad € 624.880; la parte residua del valore della partecipazione (€ 700.000) rappresenta un versamento in conto futuro aumento di capitale appostato nel patrimonio netto della società. Gli altri soci sono Fondazione C.R.Asti, Norman 95 Spa e Alerion Industries Spa.

Nel gennaio 2009 la Banca d'Italia ha rilasciato l'autorizzazione all'ingresso nel capitale della società della Fondazione CRT che assumerà una partecipazione pari al 25,93% ed uguale a quella delle altre due Fondazioni già presenti.

La perdita dell'esercizio 2007 è stata pari ad € 788.060 rispetto ad € 445.580 dell'esercizio precedente. Dal progetto di bilancio al 31/12/2008 in fase di approvazione, emerge una perdita di € 1.007.636 non ritenuta di natura durevole.

Nel bilancio la partecipazione è iscritta al valore di acquisizione che risulta superiore alla corrispondente quota del Patrimonio netto della società al 31/12/2008: si precisa che la società è da ritenersi in fase di start-up.

14. Norman Eleven Srl, società immobiliare. Nel corso dell'esercizio la società è stata fusa per incorporazione in Sofie Spa.

15. Guala Closures Spa, società industriale attiva nel settore delle chiusure. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha aderito all'offerta pubblica di acquisto totalitaria promossa da GCL Holding Srl per l'intera quota partecipativa.

16. Il Sole 24 Ore Spa (€ 3.677.515), holding editoriale multimediale quotata che opera nel settore dell'informazione e dell'editoria specializzata per una clientela professionale, con sede in Milano, Via Monterosa n.91, avente capitale sociale pari ad € 35.123.787,40 suddiviso in n. 90.000.000 di azioni ordinarie e n. 43.333.213 azioni di categoria speciale, tutte prive di valore nominale. La Fondazione è proprietaria di n. 1.330.000 azioni di categoria speciale corrispondenti all'1% circa del capitale sociale, percentuale acquisita in sede di offerta pubblica globale di sottoscrizione. La società è controllata da Confindustria. Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 3.019.100 al prezzo di chiusura di Borsa del 30/12 (€ 2,27). L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari a 37,419 milioni di Euro rispetto a 22,780 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

17. DeA Capital Spa (€ 1.507.229), holding di partecipazioni quotata, con sede in Milano, Via Borgonuovo n. 24, avente capitale sociale pari ad € 306.612.100 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 1.100.000 azioni corrispondenti allo 0,36% del capitale sociale. I soci di riferimento sono De Agostini SpA e Mediobanca. Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 1.466.300 al prezzo di chiusura di Borsa del 30/12 (€ 1,333). L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari ad € 11.946.945 rispetto ad € 85.583.302 dell'esercizio precedente.

18. Autostrada Torino-Milano Spa (€ 2.291.405), società di esercizio di concessioni autostradali quotata, con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165, avente capitale sociale pari ad € 44.000.000 suddiviso in n. 88.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50. La Fondazione è proprietaria di n. 350.000 azioni corrispondenti allo 0,40% del capitale sociale. I soci di riferimento sono Aurelia Spa, Assicurazioni Generali, Lazard Asset Management LLC e Fondazione CRT. Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 1.911.000 al prezzo di chiusura di Borsa del 30/12 (€ 5,460). L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari a 44,242 milioni di €.

19. Iride Spa (€ 613.857), società del settore public utilities quotata, con sede in Torino, Via Bertola n. 48, avente capitale sociale pari ad € 825.135.669 suddiviso in azioni ordinarie del valore nominale di € 1. La Fondazione è proprietaria di n. 500.000 azioni corrispondenti allo 0,06% del capitale sociale. I soci di riferimento sono Finanziaria Sviluppo Utilities, IntesaSanpaolo e Fondazione CRT. Il valore di

mercato della partecipazione risulta di € 466.250 al prezzo di chiusura di Borsa del 30/12 (€ 0,933). L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari a € 10.041.795.

20. Sias – Società iniziative industriale e servizi Spa (€ 1.954.965), società di esercizio di concessioni autostradali quotata, con sede in Torino, Via Bonzanigo n. 22, avente capitale sociale pari ad € 113.750.000 suddiviso in n. 227.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50. La Fondazione è proprietaria di n. 405.000 azioni corrispondenti allo 0,17% del capitale sociale. I soci di riferimento sono Aurelia Spa, Assicurazioni Generali e Lazard Asset Management LLC. Il valore di mercato della partecipazione risulta di € 1.798.200 al prezzo di chiusura di Borsa del 30/12 (€ 4,44). L'utile dell'esercizio 2007 è stato pari a 93,153 milioni di €.

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società quotate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	48.134.389	55.120.051
Acquisti	658.478	
Rivalutazioni / Altri incrementi	-	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	10.559.355	
Vendite	-13.132.148	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-12.569.834	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
Esistenze finali	**33.650.240**	**28.508.024**

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società non quotate	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	89.350.634
Acquisti	-
Rivalutazioni	12.371.753
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-4.008.785
Svalutazioni	-1.700.000
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	**96.013.602**

C Titoli di debito

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e sono svalutati solo nel caso di perdita durevole di valore e rivalutati qualora questa dovesse venir meno.

Si provvede a riepilogare i movimenti della categoria di titoli con le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo:

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società quotate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	2.970.000	2.060.100
Acquisti	3.005.010	
Rivalutazioni / Altri incrementi	-	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	
Vendite	-	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
Esistenze finali	**5.975.010**	**4.941.116**

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società non quotate	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	184.146.400
Acquisti	1.305.000
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-89.261.000
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	**96.190.400**

D Altri titoli - Polizze assicurative, Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) ed Altre azioni immobilizzate

Altri titoli immobilizzati	2008	2007
Totale Polizze	8.776.316	17.589.502
Totale Fondi	28.622.098	23.656.054
Totale Azioni immobilizzate	22.796.356	0
Totale Altri titoli	**60.194.770**	**41.245.556**

Polizze assicurative

Questo tipo di investimenti viene attuato allo scopo di diversificare il portafoglio della Fondazione estendendolo a prodotti che offrono la garanzia del capitale sottoscritto, un rendimento minimo garantito e l'eventuale disponibilità, almeno a cadenza annuale, di somme da destinare agli scopi istituzionali.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

Nell'ambito degli organismi di investimento collettivo del risparmio sono in essere sei investimenti:

1. **Fondo Principia**, gestito da Quantica Sgr Spa focalizza i propri investimenti in società non quotate ad alto contenuto tecnologico che necessitano di apporto di capitali come sostegno alla loro crescita, la durata del fondo è stabilita in otto anni dalla chiusura delle sottoscrizioni.

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote per un impegno totale massimo di € 500.000 (versati € 203.544).

2. **Fondo Wisequity II & Macchine Italia**, gestito da Wise Sgr Spa, ha chiuso le sottoscrizioni nel 2006. I principali sottoscrittori sono: IDeA Alternative Investments, Banca Popolare di Milano e Federmacchine, la federazione delle associazioni dei produttori di beni strumentali destinati ai processi manifatturieri; investe principalmente in società di medie dimensioni e si propone di dedicare circa il 30% del totale dei fondi a disposizione a società attive nel settore dei beni strumentali destinati ai processi manifatturieri. La Fondazione è proprietaria di n. 400 quote per un impegno totale massimo di € 20.000.000 (versati € 11.998.880).

3. **Fondo Italian Business Hotels**, istituito da Bnl Fondi Immobiliari Sgr Spa, è il primo fondo immobiliare Italiano specializzato nel settore alberghiero, investe in

beni immobili e/o diritti reali di godimento su beni immobili, con destinazione d'uso alberghiero ed è riservato ad investitori qualificati; la scadenza del fondo è fissata al 31 dicembre 2015, corrispondente al nono anno successivo a quello in cui viene concluso il richiamo degli impegni a seguito della prima emissione di quote. Il fondo ha distribuito nell'esercizio un provento netto pari ad € 37.625

La Fondazione è proprietaria di n. 10 quote per un totale di € 5.000.000 interamente versati.

4. Fondo Ncp I (Sicar Sca), istituito da NCP S.à.r.l., ha per scopo quello di dare agli investitori accesso ai migliori fondi di Private Equity sul mercato con un "focus" sull'Europa Occidentale e USA (per circa l'80%), ma anche Asia e America Latina (circa il 20%). L'obiettivo del Fondo è quello di investire in circa 10-20 fondi di Private Equity. Si tratta nella sostanza di uno strumento che consente all'investitore una "esposizione diversificata" al private equity attraverso l'accesso ai migliori fondi su scala globale; la scadenza del fondo è fissata al decimo anno successivo a quello dell'ultimo closing prevista per il 31/12/2009.

La Fondazione è proprietaria di n. 196.000 quote per un impegno totale massimo di € 19.600.000 (versati € 5.524.776). Nella voce è iscritta la quota di debito sottoscritta dalla Fondazione, la restante parte (quota capitale) è evidenziata tra le partecipazioni.

5. Fondo IdeA I, istituito da IDeA Capital Funds Sgr Spa, è un fondo di fondi le cui strategie di investimento sono principalmente rivolte a beneficiare del valore implicito e delle distribuzioni di proventi attese fin dal primo anno dal portafoglio di secondario, diversificando il profilo di rischio/rendimento attraverso impegni primari nei migliori fondi di private equity internazionali con esposizione globale; a questo si affiancherà la selezione e sponsorizzazione di gestori emergenti nel mercato del private equity dell'Europa Meridionale specializzati in operazioni di sviluppo e leveraged-buy-out in imprese di medio-grandi dimensioni. Il regolamento del fondo prevede per il medesimo una durata di 10 anni dalla data di chiusura delle sottoscrizioni avvenuta ad aprile 2008 con eventuale proroga massima di tre anni che la Sgr può chiedere alla Banca d'Italia per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote. Il fondo ha distribuito nell'esercizio un provento netto pari ad € 127.898.

La Fondazione è proprietaria di n. 100 quote per un totale di € 5.000.000 (versati € 1.894.898).

6. Fondo Social & Human Purpose, istituito da Ream Sgr Spa, è un fondo immobiliare a comparti con finalità sociali riservato ad investitori qualificati. Il fondo è suddiviso in tre comparti (Immobiliare sociale ad uso collettivo – creato nel 2008, Rigenerazione urbana, Housing sociale temporaneo e presidi socio sanitari) e alla sua sottoscrizione hanno fino ad ora concorso alcune Fondazioni piemontesi. Gli investimenti saranno indirizzati, prevalentemente in Piemonte e Valle d'Aosta, verso asili, scuole, università, case di cura e di riposo, ospedali, musei e biblioteche, progetti di rigenerazione urbana, riconversione di siti industriali abbandonati e housing sociale temporaneo. Per perseguire i propri obiettivi sociali ed economico-finanziari, il fondo adotta una strategia contraddistinta da una politica di gestione degli investimenti orientata all'applicazione di canoni di locazione anche ridotti rispetto a quelli di mercato, da un obiettivo di rendimento contenuto per gli investitori in quote di classe A e residuale per gli investitori in quote di classe B, dalla realizzazione, in via residuale e comunque in coerenza con le finalità sociali, di investimenti "Value Added" a condizioni di mercato a sostegno della redditività complessiva, e da una governance tesa a garantire il rispetto dei principi sociali.

Il regolamento del fondo prevede per ogni comparto una durata di 25 anni dall'istituzione, con eventuali proroghe massime di cinque anni nell'interesse dei sottoscrittori e di tre anni per completare le operazioni di disinvestimento del patrimonio del fondo e di rimborso delle relative quote che la Sgr può chiedere alla Banca d'Italia.

La Fondazione è proprietaria di n. 40 quote per un totale di € 2.000.000 (versati € 500.000) di cui n. 20 del comparto A – classe A e n. 20 del comparto A – classe B.

Altre azioni immobilizzate

Alla luce delle eccezionali turbolenze in atto sui mercati finanziari e della sostanziale decorrelazione tra i valori di borsa enormemente volatili ed i corrispondenti valori reali delle società, nel mese di ottobre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato la sospensione dell'attività di trading su strumenti finanziari non immobilizzati e la destinazione degli stessi all'attivo immobilizzato. Conformemente al Principio contabile nazionale n. 20, in sede di chiusura dell'esercizio, stante il significativo ribasso del listino che ha espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile una concreta inversione di tendenza, si è provveduto a svalutare le azioni per la parte ritenuta di perdita durevole, ovvero con riferimento al prezzo medio dell'ultimo quadrimestre, periodo ritenuto congruo ai fini della valutazione di bilancio. Si veda in proposito la voce *Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie*.

Questi titoli sono detenuti a scopo di investimento, ma non rivestono la natura di partecipazioni, pertanto si è deciso di classificarli in apposita sottovoce all'interno del previsto schema di bilancio.

Di seguito si riepiloga la movimentazione delle voci nell'esercizio:

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società non quotate	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	37.745.556
Acquisti	8.266.114
Rivalutazioni	377.517
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
Vendite	-
Rimborsi	-12.490.773
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
Esistenze finali	**33.898.414**

Movimentazione immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società quotate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	3.500.000	3.518.774
Acquisti	-	
Rivalutazioni / Altri incrementi	-	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	38.340.518	
Vendite	-363.457	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-15.180.705	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
Esistenze finali	**26.296.356**	**23.973.946**

STRUMENTI FINANZIARI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Gli strumenti finanziari quotati/non quotati non immobilizzati sono contabilizzati al costo di acquisto e valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato/di presumibile realizzo alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Fanno eccezione le gestioni patrimoniali individuali che sono valutate al valore di mercato, conformemente ai rendiconti trasmessi dai gestori, tramite scritture riepilogative alla data di chiusura dell'esercizio.

A Gestioni patrimoniali individuali

Gestioni patrimoniali individuali	Valore in bilancio
Esistenze iniziali	26.575.136
Conferimenti	-
Prelievi	-22.889.027
Variazione di valore / Valutazione al mercato	-1.873.618
Esistenze finali	**1.812.491**

L'affidamento in gestione patrimoniale individuale fa riferimento a due differenti gestori esterni: DuemmeSgr (le cui due gestioni assegnate sono state smobilizzate nell'esercizio) e Bipiemme Gestioni Sgr (gestione personal asset diretta smobilizzata parzialmente).

B Strumenti finanziari quotati

Titoli di capitale

Il portafoglio azionario al 31 dicembre 2008 era costituito interamente da titoli immobilizzati, il valore di questa classe risulta perciò azzerato.

Riepilogando, nel corso dell'esercizio si sono attuati acquisti e vendite negli ordini di grandezza così schematizzabili:

Strumenti finanziari non quotati. Titoli di capitale	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	49.488.614	49.547.542
Acquisti	51.779.863	
Rivalutazioni	-	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
Vendite	-52.368.604	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-48.899.873	
Esistenze finali	**0**	**0**

Titoli di debito

Movimentazione strumenti finanziari quotati. Titoli di debito	Valore di bilancio	Valore di mercato
Esistenze iniziali	-	-
Acquisti	5.996.753	
Rivalutazioni	-	
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
Vendite	-5.996.753	
Rimborsi	-	
Svalutazioni	-	
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
Esistenze finali	**-**	**-**

C strumenti finanziari non quotati

Titoli di debito

Movimentazione strumenti finanziari non quotati. Titoli di debito	Valore di bilancio
Esistenze iniziali	2.815.614
Acquisti	25.311.809
Rivalutazioni	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Vendite	-28.127.423
Rimborsi	-
Svalutazioni	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Esistenze finali	**-**

In questa voce erano ricomprese le operazioni in *"pronti contro termine"*, tutte chiuse entro la fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale, per i crediti di incasso incerto si è provveduto ad effettuare stanziamenti prudenziali negli appositi fondi rischi.

L'importo di € 29.334.232 è dettagliato come di seguito esposto.

Per € 1.025.279 si tratta di crediti emergenti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1992, 1994, 1995 e 1998, determinati prevalentemente come differenza tra il credito d'imposta, pari ai 9/16 dei dividendi incassati e le imposte di competenza commisurate all'aliquota Irpeg ridotta al 50% dell'aliquota ordinaria. Si ricorda che per i suddetti esercizi si era provveduto ad accantonare prudenzialmente detti crediti esponendo, per contropartita, il loro importo tra le passività alla voce *Fondo crediti d'imposta da incassare* per € 1.081.061.

Per € 459.610 si tratta di crediti di ritenute subite emergenti dalle dichiarazioni relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1992, 1996, 1997 e 1998 derivanti dall'esposizione delle ritenute subite sui dividendi incassati negli stessi esercizi. Limitatamente all'importo di € 331.288 tale credito è esposto in contropartita al *Fondo crediti d'imposta da incassare*.

I crediti verso soggetti diversi dall'Erario sono rappresentati da:

- Credito verso La Venezia Assicurazione per il rimborso parziale della polizza Bg Institutional richiesto a dicembre (€ 5.067.756);
- Credito verso Credit Suisse per partita viaggiante inerente il reset del contratto di TRES su azioni Bpm (€ 22.381.004);
- Credito verso Ream Sgr Spa: la Fondazione aveva stipulato un contratto di acquisto dell'immobile Villa Scalcabarozzi in Valenza, per sé o per persona da nominare, versando una caparra; alla designazione di Ream Sgr Spa quale acquirente, la Fondazione è titolata ad ottenere il rimborso della caparra dall'acquirente (€ 200.000);
- Interessi attivi da liquidare su conti correnti (Cassa di Risparmio di Alessandria Spa e Meliorbanca Spa) e cedole maturate da incassare (Obbligazione Perseo) (€ 180.438);
- Crediti verso enti e società strumentali partecipate: non sono presenti crediti di questa natura.

Riepilogando, la struttura della voce risulta essere la seguente:

Crediti	2008	2007
Crediti verso l'Erario	1.484.889	1.781.145
Crediti verso altri soggetti	27.849.343	2.987.100
Totale	**29.334.232**	**4.768.245**

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono schematizzabili come di seguito:

Disponibilità liquide	2008	2007
C/c presso banche	7.680.799	27.941.793
Cassa contante	532	594
Totale	**7.681.331**	**27.942.387**

Altre attività

Altre attività	2008	2007
Acconti d'imposta	361.876	733.929
Deposito vincolato	-	31.024.853
Differenziale su contratti TRES	57.515.948	7.362.698
Totale	**57.877.824**	**39.121.480**

La voce accoglie l'acconto per IRES pari a € 307.310 e l'acconto per IRAP pari a € 54.566. Inoltre, nella voce sono compresi i differenziali negativi emersi nell'ambito dei contratti di TRES

Il deposito vincolato, riferito al collaterale dell'operazione di TRES, è stato parzialmente estinto e successivamente liberato a seguito della riduzione del nozionale azionario oggetto del contratto.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica.

I ratei attivi su titoli accolgono l'ammontare delle competenze attive maturate sino al 31/12/2008 sulla gestione patrimoniale individuale, sul conto corrente presso Mediobanca, sulle polizze e sulle cedole di strumenti finanziari in essere alla medesima data e scadenti in data successiva. Nei risconti attivi sono inserite alcune

fatture riferite a contratti e polizze assicurative le cui scadenze si verificano nel corso dell'esercizio 2008.

I ratei passivi accolgono la ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio conteggiata in sede di rilevazione degli interessi maturati sui titoli oggetto di gestione patrimoniale individuale, sul conto corrente presso Mediobanca e i ratei delle cedole concernenti gli strumenti finanziari soggetti a tale ritenuta. Inoltre, è stato accantonato il costo presunto per l'utilizzo delle linee telefoniche e dati con riferimento al mese di dicembre.

Infine, le due voci di bilancio, attiva e passiva, contengono le operazioni di rettifica inerenti le commissioni passive e le cedole degli strumenti finanziari collegati ai contratti di TRES in essere.

Stato patrimoniale

PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio netto	2008	Descrizione variazione	D	2007
a) fondo di dotazione	33.570.000		0	33.570.000
b) riserva da donazioni	0		0	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	304.189.764	Utilizzo	-25.722.080	329.911.844
d) riserva obbligatoria	17.797.003	Accanton.	2.403.346	15.393.656
e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.485.255		0	8.485.255
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0	0
g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio	0		0	0
Totale	**364.042.022**		**-23.318.733**	**387.360.755**

Per quanto riguarda il patrimonio, che ha raggiunto l'ammontare di € 364.042.022, si evidenziano nel seguito le singole componenti:

c) *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze* (€ 304.189.764), composta da:

- *Fondo Plusvalenza conferimento azioni Carinord* 1 che esprime un saldo di € 169.125.704 al netto delle spese di transazione e consulenziali sostenute. In sede di redazione del presente bilancio, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, ha ridotto il Fondo di € 17.105.264 riformulando l'iniziale accantonamento per coprire le minusvalenze determinatesi nell'ambito degli investimenti azionari quotati. Il suddetto importo di € 17.105.264 precedentemente accantonato nel Fondo in occasione della cessione del 46,16% di Carinord 1 Spa (€ 66.378.506) a Banca Intesa nell'ambito del progetto di dismissione del controllo della banca conferitaria è stato contabilizzato nei *Proventi straordinari*.
- *Fondo Plusvalenza permuta azioni Carinord* 1 che esprime un saldo di € 2.285.962. La corrispondente plusvalenza è stata originata dalla differenza tra il valore di libro delle azioni Carinord 1 permutate e quello stimato e concordato tra le parti, al netto delle spese notarili sostenute per l'operazione.
- *Fondo Plusvalenza concambio azioni Carinord* 1 che esprime un saldo di € 38.416.145 al netto delle spese consulenziali sostenute in esercizi pre-

cedenti per il progetto di dismissione e la prima rata dell'affrancamento imposte sulla partecipazione in Carinord 1 Spa (non si è dato corso al versamento delle rate successive per effetto dell'intervenuta modifica del termine normativo previsto per la dismissione del controllo nella società bancaria conferitaria e, per la rata già versata, è stata avanzata richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate). La corrispondente plusvalenza è stata originata dal concambio di n. 56.941.791 azioni Carinord 1 Spa del valore di libro di € 104.474.022,857 con n. 29.040.313 azioni BPM che al prezzo di chiusura della borsa al 14.9.2004 (pari ad € 5,199 per azione) hanno assunto un valore complessivo di € 150.980.587,29.

- *Fondo plusvalenza Cessione Equity* swap pari ad € 15.673.768 corrispondente alla plusvalenza discendente dalla cessione con contratto di TRES di 26.977.226 azioni BPM (collocazione della parte eccedente lo 0,50% della partecipazione acquisita in BPM, percentuale che rappresenta il limite massimo di detenibilità previsto dalla vigente normativa) a Mediobanca ed a Caboto valutate ad € 5,78 per azione.

- *Fondo rischi finanziari (generali)*; è stato costituito in occasione dell'operazione di cessione e successivo riacquisto del 4,5% del capitale sociale della conferitaria C.R.Alessandria Spa e corrisponde alla plusvalenza netta realizzata, accantonata con intento prudenziale a presidio dei rischi potenziali insiti nei consistenti investimenti finanziari effettuati dalla Fondazione. In sede di redazione del presente bilancio, la Fondazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99, ha contabilizzato nei *Proventi straordinari* € 8.616.815 azzerando, pertanto, questa componente del Patrimonio.

Sono, inoltre, comprese nella voce *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze* le plusvalenze derivanti dalle cessioni di Carinord e Carinord 1, il Fondo ex art. 7 Legge 218/90 (riserva costituita in occasione del conferimento dell'azienda bancaria e sottoposta ad un particolare trattamento fiscale) ed alcuni altri fondi patrimoniali che non hanno avuto variazioni rispetto al precedente esercizio.

d) *Riserva obbligatoria*, che si attesta ad € 17.797.003, comprendendo l'accantonamento 2008.

e) *Riserva per l'integrità del patrimonio*, che è pari ad € 8.485.255.

Fondi per l'attività dell'Istituto

Il *Fondo stabilizzazione erogazioni* è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi esercizi non fossero sufficientemente capienti. Presenta, un saldo pari a € 7.369.122 e com-

prende anche la quota dell'accantonamento 2007 per il progetto Sud di € 78.057 risultata in eccedenza, come da apposito riparto ACRI, e qui destinata.

La voce *Fondi per le erogazioni negli altri settori* (€ 437.779) contiene il residuo dell'accantonamento 2007 destinato al Centro servizi per il Volontariato della Regione Puglia e l'accantonamento dell'esercizio 2008 da destinare; entrambi derivano dagli accordi transattivi stipulati dalle Fondazioni con gli Enti del Volontariato nell'ambito della realizzazione del Progetto Sud, in conformità alle comunicazioni dell'ACRI ed a quanto previsto dal Protocollo di intesa del 5/10/2005.

Nell'ambito della categoria *altri Fondi* rientrano:

Il *Fondo da destinare a società strumentali o comunque ad attività erogativa* valorizzato in € 7.966.275; è costituito dall'importo di € 2.195.841 che sarà utilizzato per il conferimento nella neo-costituita Fondazione Teatro Marenco di Novi (si precisa che nel corso dell'esercizio il fondo in questione è stato utilizzato per € 81.107) e da quello di € 3.600.000 per il futuro Centro di ricerca sulle materie plastiche; il rimanente non risulta ancora specificatamente assegnato.

Il *Fondo per necessità di gestione* resta invariato rispetto agli esercizi precedenti (€ 583.377).

L'accantonamento di € 258.228 al *Fondo costituzione holding* è stato operato negli esercizi precedenti allorché è maturata l'ipotesi di costituzione di una holding totalmente partecipata dalla Fondazione e deputata al coordinamento dei grandi progetti riconducibili, prevalentemente, alla realizzazione di strutture stabili rientranti nei settori rilevanti di operatività, per i quali la Fondazione ha già assunto impegni di massima ed ai quali darà corso con risorse prevalentemente patrimoniali.

Il *Fondo svalutazione altre partecipazioni*, evidenziato per € 1.552.378, esprime la rettifica di valore dell'intera partecipazione del Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo del Politecnico, di Alexala, del Consorzio Prometeo, della Fondazione Slala e della Fondazione per il Sud.

Tale scritturazione consente di compensare, azzerandole, le cinque poste attive che avrebbero potuto configurarsi come investimento, ma che in realtà sono state originate da operazioni rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Il *Fondo acquisto arredo d'arte* è evidenziato per € 25.405; il *Fondo acquisto corale e trenino* per € 47.911; i due fondi neutralizzano le corrispondenti voci dall'attivo in quanto esse non sono state attuate con finalità di investimento, ma con lo spirito di liberalità delle erogazioni benefiche.

Il *Fondo svalutazioni obbligazioni Astrea* ammonta ad € 1.698.802, per la competente svalutazione si fa riferimento alle specifiche informazioni fornite nella sezione riguardante il conto economico alla voce *Interessi e proventi assimilati*.

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri	2008	2007
Fondo per imposte	1.025.248	943.658
Fondo per imposte differite	105.380	163.873
Fondo crediti d'imposta da incassare	1.412.349	1.412.349
Fondo rischi per oscillazione azioni BPM	0	124.325.895
Fondo oneri conversione/recesso C.DD.PP.	8.190.000	6.390.000
Fondo altri rischi ed oneri	0	2.028.460
Totale	**10.732.977**	**135.264.235**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o rischi la cui natura sia determinata, l'esistenza certa o probabile, ma di cui sia indeterminabile il momento di manifestazione o l'ammontare esatto.

La voce è dettagliata come di seguito esposto:

I Fondi per imposte accolgono l'accantonamento di competenza dell'IRES € 966.188, l'accantonamento di competenza dell'IRAP per € 59.060 e gli accantonamenti effettuati in merito alle imposte differite relative agli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione pari ad € 163.873.

Il *Fondo crediti d'imposta da incassare* accoglie gli accantonamenti di precedenti esercizi per crediti d'imposta pari ad € 1.081.061 e gli accantonamenti di precedenti esercizi inerenti a parte dei crediti per ritenute subite, pari ad € 331.288.

Nell *Fondo rischi per l'oscillazione azioni Bpm* sono stati accantonati/stornati gli incrementi/decrementi del valore delle azioni Bpm accertati in occasione di ogni rivalorizzazione periodica effettuata nell'operazione di TRES; il fondo alla chiusura di esercizio risultava pari a zero in seguito alla discesa del corso dell'azione; per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione della partecipazione in Bpm.

Il *Fondo oneri conversione/recesso Cassa depositi e prestiti* di € 8.190.000 accoglie le quote di dividendo annualmente incassato in aggiunta a quelle statutariamente previste a favore delle azioni privilegiate. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nella corrispondente voce delle Partecipazioni.

Il *Fondo altri rischi ed oneri* è stato interamente utilizzato a parziale copertura della svalutazione di immobilizzazioni finanziarie effettuata per tener conto delle perdite durevoli stimate a carico delle stesse.

Erogazioni deliberate

La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati, nell'esercizio o nei precedenti, a favore di uno specifico beneficiario, ma non ancora liquidati ed ammonta ad € 11.275.401. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio di missione.

Fondo per il Volontariato

Alla luce della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con gli Enti del Volontariato volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture in grado di sostenere le comunità locali, sono state introdotte variazioni nella destinazione degli accantonamenti. La Fondazione, ha ritenuto opportuno conservare le due specifiche sottovoci del conto Fondo per il Volontariato denominate rispettivamente *Fondo per il volontariato*, comprendente tutte le quote immediatamente utilizzabili per le finalità della Legge 266/91, e *Fondo per il volontariato (accantonamento speciale)* destinato ad accogliere i maggiori fondi destinati ai Centri servizi per il Volontariato secondo le indicazioni ricevute in passato.

Il conto *Fondo per il Volontariato* esprime un saldo di € 855.561 di cui € 664.497 ordinari ed € 191.064 per accantonamento speciale.

Nel corso dell'anno sono stati richiesti trasferimenti per € 523.983 riferiti all'accantonamento ordinario e per € 45.271 riguardanti l'ulteriore accantonamento destinato ai Centri per il Volontariato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti e altre passività	2008	2007
Debiti verso Erario	131.862	79.203
Debiti verso Enti previdenziali	47.395	39.076
Compensi organi collegiali da liquidare	127.222	173.113
Debiti per fatture da ricevere	162.344	396.370
Debiti verso fornitori	196.455	539.113
Debiti verso il personale e i collaboratori	24.000	19.518
Premi incassati per opzioni da esercitare	1.383.410	172.400
Debiti per decimi da versare	-	2.215.165
Altri debiti	26.231.099	23.421
Totale	**28.303.787**	**3.657.379**

I debiti verso l'Erario sono pari a € 131.862 e riguardano le ritenute effettuate su lavoro autonomo, dipendente e sui collaboratori, su contributi ex art. 28 D.P.R. 600/73 e residuali; i debiti verso gli enti previdenziali sono pari a € 47.395 e sono riferiti alla contribuzione Inps, Inail e per eventuale previdenza complementare.

I compensi degli organi collegiali non ancora corrisposti entro il termine dell'esercizio sono pari a € 127.222, i debiti verso i collaboratori ed il personale risultano indicati per € 24.000, i debiti verso fornitori da regolare nell'esercizio successivo sono pari a € 196.455, i debiti per beni e servizi già ricevuti ed in attesa di fattura ammontano a € 162.344.

La voce *Premi incassati per opzioni da esercitare* (€ 1.383.410) concerne la sospensione dei ricavi inerenti le opzioni vendute, non ancora scadute; il loro dettaglio è schematizzato nei conti d'ordine.

I *Debiti per decimi da versare* (€ zero) si riferiscono alle eventuali quote di partecipazioni sottoscritte ancora da richiamare.

Gli *Altri debiti* si riferiscono pressoché integralmente (€ 26.231.004) al debito verso Credit Suisse inerente il reset del contratto di TRES su azioni Bpm il cui reset periodico è avvenuto in data 30 dicembre.

CONTI D'ORDINE

La voce *Partecipazioni da sottoscrivere* si riferisce a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione circa l'adesione ad una costituenda Holding finanziaria di partecipazioni attraverso la sottoscrizione di una quota del capitale.

Per quanto riguarda le sottoscrizioni deliberate in fondi di investimento si riporta la situazione al 31/12/2008, precisando che alcuni fondi hanno già deliberato la distribuzione di una parte della quota capitale conferita:

Impegni verso OICR da richiamare	Versato	Da richiamare
Totale	**20.122.098**	**26.912.730**

Impegni verso terzi	
Titoli da riacquistare	28.276.645
Titoli Bpm da riacquistare	90.750.247
Titoli da sottoscrivere	2.620.000
Opzioni cedute esercitabili nel 2009	28.851.400
Totale	**150.498.292**

La voce *Impegni verso terzi* si riferisce, quanto ai titoli da riacquistare, al valore nozionale delle azioni Bpm cedute con uno dei contratti di TRES (€ 12.258.000), nonché ai titoli Banca popolare dell'Emilia-Romagna (€ 16.018.645) ceduti ugualmente per mezzo di TRES. Viene evidenziato separatamente (€ 90.750.247) l'impegno assunto nei confronti delle controparti nell'ambito dell'operazione principale di TRES.

I titoli da sottoscrivere sono rappresentati dalla parte del prestito obbligazionario Perseo Spa non ancora emessa dalla società, ma che la Fondazione si è impegnata a sottoscrivere.

Quanto alle opzioni cedute nell'esercizio con scadenza 2009 (€ 28.851.400), le stesse sono evidenziate al prezzo d'esercizio.

La voce *Impegni di erogazione* (€ 630.000) si riferisce alle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio con attribuzione di una competenza futura (esercizi 2009 e successivi) e ricomprende contributi tutti afferenti i settori rilevanti.

Beni presso terzi	2008	2007
Beni d'arte in comodato	380.238	380.238
Titoli in deposito c/o terzi	104.652.719	192.110.319
Totale	**105.032.957**	**192.490.557**

La voce *Beni presso terzi* si riferisce agli oggetti d'arte ceduti in comodato alla banca conferitaria C.R. Alessandria S.p.A. ed ai titoli in custodia presso intermediari diversi dalla stessa.

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La perdita delle gestioni patrimoniali individuali in essere od estinte in corso d'anno è riportato nel conto economico al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e negoziazione per complessivi € 1.767.575.

Dividendi e proventi assimilati

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha incassato dividendi per complessivi € 10.544.571, al netto delle sole imposte sostitutive e ritenute a titolo d'imposta eventualmente applicate (nel caso di dividendi di società estere e di proventi di fondi comuni di investimento).

Gli investimenti aventi la natura di immobilizzazioni finanziarie hanno assegnato dividendi per complessivi € 8.688.420, di cui € 8.296.473 da partecipazioni, € 170.964 da fondi comuni di investimento ed € 220.983 dalle altre azioni immobilizzate. Nel corso dell'esercizio e prima della delibera consiliare di trasferimento nell'attivo fisso, le azioni non immobilizzate avevano già corrisposto dividendi per complessivi € 1.856.151. Occorre segnalare che i dividendi della Cassa depositi e prestiti sono stati oggetto di accantonamento prudenziale (€ 1.800.000) per la parte eccedente il rendimento preferenziale statutario (previsto nel 5,8% per l'anno 2008), alla luce del possibile esercizio delle ipotesi di recesso contemplate dallo statuto della società, così come descritto nell'illustrazione della partecipazione.

Dividendi e proventi assimilati	Lordi	Imp. sost.	Netti
Dividendi da partecipazioni	8.296.473	-	8.296.473
Proventi da fondi comuni d'investimento	194.610	23.646	170.964
Dividendi da altri titoli immobilizzati	**221.782**	**799**	**220.983**
Da immobilizzazioni finanziarie	**8.712.865**	**24.445**	**8.688.420**
Da strumenti finanziari non immobilizzati	**1.857.478**	**1.327**	**1.856.151**
Totale dividendi lordi	**10.570.343**	**25.772**	**10.544.571**

Interessi e proventi assimilati

L'investimento in titoli immobilizzati, obbligazionari e polizze di natura assicurativa, ha prodotto un risultato di competenza, al lordo delle ritenute, per complessivi € 913.670 così ripartito:

Cedole da titoli immobilizzati, obbligazionari e polizze, inclusi ratei di competenza	lordi	imposte	netti
Totale Cedole	479.881	75.630	404.251
Totale Polizze	433.311	5.196	428.115
Totale	913.192	80.826	832.366

Il risultato netto concorre alla voce *Interessi e proventi assimilati* del conto economico per € 832.366, le ritenute sull'incremento di valore delle polizze sono state accantonate al *Fondo imposte differite*.

La parte residua della voce (€ 17.049.595) è costituita dai proventi dalle operazioni di TRES: dividendi sintetici, cedole, opzioni ed interessi su depositi vincolati (al netto di imposte sostitutive e ritenute a titolo d'imposta).

Interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati	lordi	imposte	netti
Proventi da pronti contro termine	209.433	28.020	181.413
Cedole da obbligazioni non immobilizzate	19.183	2.423	16.760
Totale	228.616	30.443	198.173
Interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide	**lordi**	**imposte**	**netti**
Totale	998.342	242.082	756.260

Gli interessi lordi maturati su crediti e disponibilità liquide (€ 998.342) e sugli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati (€ 228.616), così come dettagliati in tabella, sono stati evidenziati in conto economico al netto delle relative imposte sostitutive (rispettivamente per 756.260 netti ed € 198.173 netti).

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati (titoli quotati)	2008	2007
Plusvalenze lorde da custodia amministrata	522.271	14.834.524
Perdite da negoziazione titoli	-3.554.517	-1.358.305
Imposta capital gain	-9.895	-1.494.592
Risultato della negoziazione su titoli di capitale	-3.042.141	11.981.627
Risultato negoziazione opzioni non esercitate	174.027	-142.488
Risultato della negoziazione strum.fin.non.imm	-2.868.114	11.839.139

La negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati ha permesso di incassare plusvalenze lorde su titoli pari ad € 522.271 che rettificate dalle perdite da negoziazione (€ 3.554.517) e dell'imposta sostitutiva su plusvalenze realizzate su ETF (€ 9.895) portano ad una perdita della negoziazione su titoli quotati di € 3.042.141.

Nel caso dell'esercizio di un contratto di opzione, il premio opera quale rettifica in aumento o diminuzione del prezzo dell'attività sottostante e del risultato economico al momento della cessione: per queste ragioni l'utile di € 174.027 si riferisce unicamente ad opzioni compravendute non esercitate; a tale proposito va rilevato che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano in essere alcuni contratti di opzione venduti; i premi sono stati rilevati nella voce *Debiti* del passivo come ricavi sospesi in quanto di competenza dell'esercizio 2009, per un totale di € 1.383.410 e di essi è fornita evidenza nell'ambito dei conti d'ordine.

Il risultato complessivo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati è pari ad una perdita per € 2.868.114.

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce ricomprende principalmente la svalutazione delle partecipazioni (ad eccezione di Banca popolare di Milano) rilevata per la parte ritenuta avente carattere di perdita durevole.

La sommatoria di tutte le potenziali perdite durevoli di valori emerse risulta di € 29.450.540, importo che si è provveduto a svalutare con diretta imputazione ai sottoconti dei singoli titoli. In contropartita si è utilizzato prioritariamente il Fondo altri rischi ed oneri (€ 2.028.460), mentre la parte rimanente (€ 27.422.080) è stata imputata a conto economico ed ha trovato parziale compenso nell'ammontare contabilizzato a *Proventi straordinari* di € 25.722.080.

Altri proventi

La voce congloba i canoni di locazione attivi di competenza, riferiti all'immobile di proprietà della Fondazione (€ 380.839), uniti ad arrotondamenti e proventi diversi di importo ridotto (€ 16.551).

Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliabili come qui di seguito esposto.

Oneri	2008	2007
Compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.159.458	-1.107.537
Per il personale	-451.686	-157.475
Per consulenti e collaboratori esterni	-813.118	-633.480
Per servizi di gestione del patrimonio	-30.931	-50.894
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-11.551.080	-16.719.880
Commissioni di negoziazione	-112.250	-563.473
Ammortamenti	-225.854	-196.686
Accantonamenti	-1.952.642	-2.127.642
Altri oneri	-992.697	-1.397.248
Totale oneri	**-17.289.716**	**-22.954.315**

I compensi ed i rimborsi spese degli organi statutari, per complessivi € 1.159.458 riguardano le competenze contabilizzate per il Presidente ed i quindici membri del Consiglio Generale, per il Presidente e per i sette membri del Consiglio di Amministrazione, oltre che per i tre membri del Collegio dei Revisori.

I costi per il personale ammontano ad € 451.686 e comprendono stipendi, oneri contributivi ed accantonamento per TFR.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi € 813.118 riguardano le consulenze ed assistenze in campo amministrativo, finanziario, legale e tributario per € 440.142 e le collaborazioni coordinate e continuative, diverse da quelle dei membri degli organi statutari, per € 372.976.

I costi per i servizi di gestione del patrimonio (€ 30.931) si riferiscono alle commissioni di gestione ed intermediazione delle linee di gestione patrimoniale individuale in essere.

Gli oneri finanziari si riferiscono per € 4.500 alle commissioni periodiche sulla fideiussione di € 450.000 emessa per conto della Fondazione a favore del Comune di Alessandria per il progetto di ristrutturazione dell'immobile della sede della Fondazione, per € 12.732 alle commissioni di gestione sui fondi partecipati e per € 11.533.848 ai costi derivanti dall'operazione di TRES; a tale proposito si specifica che in questa voce sono ricompresi gli interessi passivi ed i loro ratei di competenza.

Le commissioni di negoziazione (€ 112.250) si riferiscono all'attività di compravendita di titoli tramite società di intermediazione mobiliare intercorsa nel corso dell'anno ed attribuibile in via quasi esclusiva alla negoziazione di titoli non immobilizzati.

Gli ammortamenti, per complessivi € 225.854 riguardano i beni mobili strumentali per € 167.537 e gli altri beni/oneri pluriennali per € 58.317.

Gli accantonamenti, riguardano le obbligazioni Astrea (€ 152.642), di essi viene data illustrazione nella voce *Interessi ed altri proventi*, ed i dividendi della Cassa Depositi e Prestiti (€ 1.800.000), descritti nella corrispondente voce delle partecipazioni.

Gli altri oneri per complessivi € 992.697 riguardano il residuo canone di service corrisposto alla C.R.AL SpA per i servizi ricevuti, le quote corrisposte alle associazioni di categoria, le spese telefoniche, di rappresentanza, di aggiornamento professionale, di comunicazione, di pubblicazione dei bilanci, di assicurazione, di locazione, i servizi di assistenza tecnica, quelli bancari ed i residui oneri di minore rilevanza.

Proventi straordinari

Proventi straordinari	
Utilizzo riserve patrimoniali	25.722.080
Plusvalenza da alienazione azioni Bpm in Tres	9.044.340
Plusvalenza da alienazione imm. finanziarie	498.177
Sopravvenienze e insussistenze attive	349.774
Totale	**35.614.371**

In questa voce è contenuto l'utilizzo delle riserve patrimoniali effettuato riformulando l'iniziale accantonamento, per coprire la svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie effettuata, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 del D.Lgs 153/99.

Inoltre, nell'ambito dei proventi di natura straordinaria rientrano la plusvalenza realizzata con la cessione di parte delle azioni oggetto del contratto di TRES con Mediobanca (€ 9.044.340), quella derivante dalla cessione di n. 500.000 azioni Bpm immobilizzate (€ 478.472) e dall'adesione all'Opa su azioni Mariella Burani (€ 19.705); per maggiori informazioni in merito alle operazioni su azioni Bpm si rimanda alla corrispondente voce partecipativa. Inoltre sono state rilevate sopravvenienze attive per € 349.774; quest'ultimo valore deriva, in modo preponderante, da rimborsi di imposta e dallo storno di accantonamenti a fondo imposte effettuati in eccedenza nell'esercizio precedente.

Oneri straordinari

Oneri straordinari	
Consulenze Straordinarie	472.915
Contributi a Società controllata	125.760
Manutenzioni straordinarie	628
Minusvalenze da alienazioni di imm.finanziarie	2.127.473
Sopravvenienze e insussistenze passive	115.286
Totale	**2.842.062**

La voce è composta dalle consulenze legali, tecniche, fiscali ed amministrative aventi carattere di straordinarietà (€ 472.915), da contributi a fondo perduto verso la società controllata Palazzo del Governatore Srl (€ 125.760), da manutenzioni straordinarie eseguite all'immobile di proprietà (€ 628), dalla voce residuale *Sopravvenienze e insussistenze passive* dovute principalmente alla svalutazione di un credito verso l'Erario precedentemente iscritto in bilancio ad un importo superiore a quello riscosso in via definitiva, a fatture di competenza del precedente esercizio pervenute in ritardo nel 2008 e dalle minusvalenze sulle alienazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Imposte e tasse	2008	2007
ICI	90.866	90.866
Accantonamento Ires	966.188	888.883
Accantonamento Irap	59.060	54.775
Accantonamento imposte differite	59.979	80.102
Bolli e imposta bollo c/c	1.340	2.711
Tassa sui contratti di Borsa	128	47.167
Imposte e tasse diverse	8.886	107.811
Totale	**1.186.447**	**1.272.315**

Imposte

La voce imposte è valorizzata per € 1.186.447 e si riferisce all'IRES per € 966.188, all'IRAP per € 59.060, all'Ici per € 90.866, all'accantonamento per imposte differite sui proventi delle polizze assicurative di capitalizzazione (€ 59.979), all'imposta di bollo addebitata su conti correnti e titoli per € 1.340, alla tassa sui contratti di Borsa per € 128 e ad altre imposte e tasse per € 8.886 (imposta di registro sui contratti di locazione, tassa comunale su affissioni pubblicitarie e tasse relative all'autovettura di proprietà).

Erogazioni deliberate nel corso di esercizio

Il complesso delle delibere di erogazione assunte con utilizzo dei proventi generati nell'esercizio, nei settori rilevanti ed in quelli ammessi, si attesta ad € 6.114.763. In particolare, si rileva che € 5.924.963 deliberati riguardano i settori rilevanti ed € 189.800 i settori ammessi. Per la descrizione puntuale dei contributi deliberati e della loro composizione si rimanda al Bilancio di Missione.

Accantonamento ai Fondi per il Volontariato

Accantonamento ai Fondi per il Volontariato	2008	2007
Avanzo dell'esercizio	12.016.732	9.422.363
Riserva obbligatoria	-2.403.346	-1.884.473
Base di calcolo	9.613.386	7.537.890
Accantonamento 1/15	640.893	502.526
di cui:		
quota volontariato	**320.446**	**251.263**
quota Progetto Sud	**320.446**	**251.263**

La quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91 e del Protocollo di intesa del 5/10/2005 con le Associazioni del Volontariato, deve essere destinata al volontariato, è stata calcolata con le seguenti modalità:

per € 320.446 assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, oltre che del 50% da destinare all'attività istituzionale, da imputare al Fondo esistente in Stato Patrimoniale;

per ulteriori € 320.446 calcolati ed accantonati in conformità alle istruzioni ricevute dall'ACRI per adempiere agli accordi transattivi stipulati dalle Fondazioni con gli Enti del Volontariato nell'ambito della realizzazione del Progetto Sud e da imputare tra i fondi per l'attività d'istituto. Tale accantonamento ha natura provvisoria in quanto la ripartizione dell'impegno complessivo di € 40.000.000 tra le singole Fondazioni Bancarie potrà avvenire, in proporzione ai rispettivi accantonamenti singolarmente effettuati, solo dopo la chiusura dei bilanci 2008; pertanto, a fronte della conferma da parte dell'ACRI della quota esatta di competenza del nostro Ente, nel corso dell'anno 2009 si provvederà a conguagliare l'ammontare accantonato.

Ripartizione dell'avanzo di esercizio

L'accantonamento a riserva obbligatoria di € 2.403.346 è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%.

A questo proposito si riporta lo schema di calcolo adottato:

Ripartizione dell'avanzo di esercizio	2008	2007	Variazioni %
Avanzo di esercizio	12.016.732	9.422.363	45,58 %
Riserva obbligatoria 20%	2.403.346	1.884.473	45,58 %
Riserva facoltativa (max 15%)	-	1.413.354	-100,00 %
1/15 per Volontariato	640.892	502.526	45,58 %
Somma disp. per attività erogativa	8.972.494	5.622.010	82,17 %
Erogazioni deliberate in corso d'eserc.	6.114.763	5.622.010	8,76 %
Al F. do stabilizzazione erogazioni	**2.857.731**	**-**	**0,00 %**

Struttura organizzativa

Per le esigenze operative la Fondazione ha iniziato ad operare in piena autonomia cessando di avvalersi dei servizi forniti nell'ambito di un contratto di service dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Alessandria SpA.

A tal fine il personale precedentemente in capo alla Banca conferitaria ed utilizzato dalla Fondazione all'interno del citato contratto di service, è stato assunto dalla Fondazione medesima mediante una *cessione del contratto*; il personale dipendente della Fondazione è quindi cresciuto dai 2 elementi del 31/12/07 ai 6 elementi del 31/12/08 così ripartiti:

Ripartizione del personale per inquadramento ed attività	Direzione e Segreteria	Segreteria di Presidenza e Relazioni esterne	Area Erogazioni	Contabilità e bilancio	Gestione patrimonio mobiliare	Program officer / Grandi progetti	Totale
Impiegati		2		1			3
Quadri	1						1
Dirigenti	1	1					2
Collaboratori a progetto		1	1		1		3
Consulenti			1			1	2
Totale	**2**	**4**	**2**	**1**	**1**	**1**	**11**

L'attività di gestione del patrimonio risulta concretamente separata dalle altre attività della Fondazione in quanto tutte le eventuali operazioni attinenti strumenti finanziari non immobilizzati è stabilito che vengano effettuate dal Responsabile della Gestione del Patrimonio mobiliare in piena autonomia nel rispetto delle linee guida indicate dal Consiglio Generale nel Documento Programmatico Previsionale annuale e portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione nelle varie sedute; le operazioni inerenti le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni vengono deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008

Il progetto di bilancio consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, riferito al 31 dicembre 2008, predisposto dal Consiglio di Amministrazione è stato consegnato al Collegio dei Revisori nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2009.

Il Collegio, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, è incaricato sia del controllo contabile sia della vigilanza sulla amministrazione, di conseguenza la presente relazione è redatta sia a norma dell'art. 2409 ter che dell'art. 2429 2° comma del Codice civile.

Il bilancio in esame è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 dello Statuto e nella osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia previste dal Codice civile nonché dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

I saldi delle appostazioni dello stato patrimoniale in chiusura dell'esercizio in esame sono comparati con quelli dell'esercizio precedente ed, in sintesi, evidenziano un decremento del patrimonio netto il cui ammontare è passato da € 387.360.755 ad € 364.042.022 al 31.12.2008 causato, al netto dell'avanzo di esercizio, dall'utilizzo di riserve per fronteggiare la svalutazione per perdite durevoli di immobilizzazioni finanziarie.

Il conto economico dell'esercizio in esame evidenzia un avanzo di € 12.016.732 superiore a quello dell'esercizio precedente di € 9.422.363.

I componenti del "patrimonio netto" sono suddivisi nelle seguenti appostazioni:

- **Fondo di dotazione:** è rimasto invariato in € 33.570.000;
- **Riserva da rivalutazione e plusvalenza:** è diminuita di € 25.772.080 per le ragioni sopracitate riducendosi quindi ad € 304.189.764;
- **Riserva obbligatoria:** si è incrementata del 20% dell'avanzo di gestione, salendo da € 15.393.656 a € 17.797.003;
- **Riserva per l'integrità del patrimonio:** è rimasta invariata in € 8.485.255.

Va poi rilevato che nel gruppo 3) "fondi per rischi ed oneri" il sottoconto "fondo rischi per oscillazioni azioni BPM" già di € 124.325.895 è stato azzerato a causa della eccezionale diminuzione del valore delle azioni della partecipata BPM.

Anche il sottoconto "fondo altri rischi ed oneri" già di € 2.028.460 è stato azzerato per la svalutazione per perdite durevoli delle immobilizzazioni finanziarie di cui si è già detto.

I controlli effettuati, sulla base di verifiche a campione, attraverso l'esame degli elementi che costituiscono lo stato patrimoniale, dei componenti positivi e negativi del reddito e dei saldi risultanti dalla contabilità, con il raffronto della documentazione consegnataci dal Consiglio di Amministrazione, ci consentono di ribadire il nostro accordo sui principi e sui criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio che è strutturato in conformità agli schemi esposti negli allegati all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 ed è sostanzialmente rispondente alle norme del Codice civile.

In particolare il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, evidenzia che:

- Non sono iscritte all'attivo immobilizzazioni immateriali per le quali, ai sensi dell'art. 2426 c.c. sia richiesto il preventivo consenso del Collegio dei Revisori.
- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo e sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione come previsto al punto 10.5 dell'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 e dell'art. 2426 c.c.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate nel rispetto dell'art. 2426 del Codice civile tenuto altresì conto di quanto previsto dal citato Atto di Indirizzo; le stesse, come già accennato, hanno subito una svalutazione di € 27.750.540 per perdite durevoli. Detta svalutazione non ha influenzato il conto economico in quanto, in ossequio alle indicazioni pervenute con Circolare ACRI del 26.02.09 prot. 138 è stata utilizzata parte della "Riserva da Rivalutazione e Plusvalenze" ed integralmente il "fondo per rischi ed oneri".
- Gli amministratori hanno ritenuto inoltre di svalutare la partecipazione in Norman 95 per € 1.700.000 motivando le ragioni; tale svalutazione è stata direttamente imputata a conto economico.
- Le partecipazioni sono state correttamente suddivise nella nota integrativa fra quelle in società "strumentali" e non, ed altresì di quelle in società controllate e collegate.
- La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto dei principi di competenza ed i componenti positivi e negativi del reddito sono stati esaurientemente rappresentati; i principali sono stati illustrati nella nota integrativa, gli altri sono analiticamente esposti nella documentazione disponibile, controllati e adeguatamente vagliati dall'organo di controllo.
- I ratei ed i risconti attivi e passivi comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti all'esercizio in chiusura soggetti a ripartizione temporale, impu-

tati secondo il principio della competenza economica; i contenuti sono dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione in considerazione delle ben note turbolenze che si sono abbattute sui mercati finanziari, ha deliberato di sospendere l'attività di trading su strumenti finanziari non immobilizzati trasferendo così gli stessi a "immobilizzazioni finanziarie" che come abbiamo detto sono state svalutate in ossequio al Principio contabile nazionale n. 20 stante il significativo ribasso del listino che ha espresso carattere di persistenza temporale ed assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile una concreta inversione di tendenza.

Lo stato patrimoniale è sinteticamente rappresentabile nei seguenti raggruppamenti:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 21.812.487
Immobilizzazioni finanziarie	€ 316.694.811
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 1.812.491
Crediti	€ 29.334.232
Disponibilità liquide	€ 7.681.331
Altre attività	€ 57.877.824
Ratei e risconti attivi	€ 855.329
Totale attivo	€ 436.068.505
Patrimonio netto	€ 364.042.022
Fondo per l'attività d'istituto	€ 19.939.277
Fondo per rischi e oneri	€ 10.732.977
Trattamento di fine rapporto	€ 225.050
Erogazioni deliberate	€ 11.275.401
Fondo per il volontariato	€ 855.561
Debiti	€ 28.303.787
Ratei passivi	€ 694.430
Totale passivo	**€ 436.068.505**

Anche il conto economico è stato redatto in ottemperanza allo schema scalare ministeriale allegato all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001 e può essere sintetizzato come segue:

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€-1.767.575
Dividendi e proventi assimilati	€ 10.544.571
Interessi e proventi assimilati	€ 18.836.394
Svalutazione netta a strumenti finanziari non immobilizzati	€-27.422.080
Risultato della negoz. di strumenti finanz. non immobilizzati	€-2.868.114
Altri proventi	€ 397.390
Proventi straordinari	€ 35.614.371
Oneri	€ -17.289.716
Oneri straordinari	€ -2.842.062
Imposte	€ -1.186.447
Avanzo dell'esercizio	**€ 12.016.732**

L'avanzo di esercizio di € 12.016.732 è stato destinato come segue:

Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 2.403.346
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€ 0
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€ 6.114.763
Accantonamento al fondo per il volontariato	€ 320.446
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€ 3.178.177

I conti d'ordine evidenziano impegni per partecipazioni da sottoscrivere; per quote di Fondi già sottoscritte ed ancora da richiamare; per eventuale riacquisto di titoli ed opzioni esercitabili; per erogazioni da effettuare; ed altresì il valore dei beni presso terzi in deposito o comodato.

Oltre alla riduzione del patrimonio netto occorre rilevare che il positivo risultato economico è in buona parte dovuto a proventi straordinari, quindi non prevedibilmente ripetibili.

La relazione sulla gestione che accompagna il bilancio in esame è suddivisa in due sezioni come previsto al punto 12 dell'Atto di Indirizzo: a) relazione economico finanziaria, b) bilancio di missione e sostanzialmente contiene tutte le indicazioni previste dal citato articolo dell'Atto di Indirizzo.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della Fondazione, il Collegio, nel corso delle periodiche verifiche, ha potuto constatarne l'adeguatezza.

Le operazioni attinenti gli strumenti finanziari sono state effettuate dal Responsabile della gestione del Patrimonio mobiliare assistito, anche per quanto riguarda le principali partecipazioni, dal Comitato Consulenza Patrimonio Mobiliare.

Nel corso del 2008 ha iniziato la propria attività anche l'Organismo di vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. 231/01.

I revisori hanno partecipato con assiduità sia alle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia a quelle del Consiglio generale, constatando che le decisioni adottate sono state sostanzialmente conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Gli organi delegati hanno altresì ottemperato a quanto stabilito dall'art. 2381 5° comma del Codice civile per quanto riguarda l'informazione sull'andamento della gestione.

In conclusione proponiamo di approvare il progetto di bilancio così come predisposto dagli Amministratori che, a nostro giudizio, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale economico e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2008.

Alessandria 10 aprile 2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alberto Zaio PRESIDENTE
Avv. Massimo Bianchi REVISORE
Dott. Vincenzo Straneo REVISORE

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
Via Dante, 2 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.26 40 05
www.fondazionecralessandria.it
segreteria@fondazionecralessandria.it

Finito di stampare: Maggio 2009

Coordinamento editoriale e grafico: Hi.kari, Genova
Progetto grafico: Roberto Gerli con José Luis Bravo
Stampa: L'Artistica, Savigliano

Fotografie:
Albino Neri
Massimiliano Navarria

Le chitarre appartengono alla collezione di Giovanni Accornero

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del volume
mettendo a disposizione materiale informativo e fotografico